



COMUNE DI RIESE PIO X
Provincia di Treviso
P.I. 00840050264 – C.F. 81002490266

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2021

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Nell'anno 2021, come già avvenuto nel 2020, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'attività della macchina comunale, non solo è riuscita ad affrontare e rispondere alle nuove esigenze nate dall'emergenza, organizzando le forme di aiuto e soccorso per le fasce più deboli della popolazione, ma è anche riuscita a continuare l'attività ordinaria e quella a suo tempo programmata; i progetti sono andati avanti e ci si è adoperati per superare le sfide che la situazione contingente ci ha messo di fronte: anche la pubblica amministrazione, già alle prese con la carenza di personale che da anni affligge i nostri comuni, si è trovata ad affrontare grandi difficoltà, cercando comunque di dare il miglior servizio possibile ai cittadini del proprio comune.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO 2021

Si riporta di seguito il quadro generale degli stanziamenti assestati di bilancio e la situazione definitiva al 31/12/2021:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.586.235,57			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	547.974,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	110.227,06		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.726.495,40 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.638.225,15	2.654.005,49	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.167.443,30 106.941,75	3.212.698,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.958.303,13	1.457.332,15			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	608.471,53	628.612,09			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.326.331,71	1.311.847,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.655.593,49 2.772.616,15 0,00	2.287.632,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.531.331,52	6.051.797,12	Totale spese finali	9.702.594,69	5.500.331,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	770.000,00	770.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	94.200,00 0,00	92.175,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	641.716,51	649.760,61	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	641.716,51	655.446,46
Totale entrate dell'esercizio	7.943.048,03	7.471.557,73	Totale spese dell'esercizio	10.438.511,20	6.247.952,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.327.744,49	12.057.793,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.438.511,20	6.247.952,61
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	889.233,29	5.809.840,69
TOTALE A PAREGGIO	11.327.744,49	12.057.793,30	TOTALE A PAREGGIO	11.327.744,49	12.057.793,30

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	889.233,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	12.230,72
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	629.275,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	247.727,37

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	247.727,37
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	26.944,32
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	220.783,05

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.586.235,57
RISCOSSIONI	(+)	275.957,49	7.195.600,24	7.471.557,73
PAGAMENTI	(-)	973.204,07	5.274.748,54	6.247.952,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.809.840,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.809.840,69
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	562.834,91	747.447,79	1.310.282,71 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	655.616,21	2.284.204,76	2.939.820,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			106.941,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.772.616,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.300.744,53
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021				270.374,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				50.000,00
Altri accantonamenti				27.750,00
Totale parte accantonata (B)				348.124,30
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				217.744,95
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				448.475,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				381.844,75
Totale parte destinata agli investimenti (D)				194.331,54
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				92.068,74
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Il risultato di amministrazione è influenzato dall'introduzione dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Questo processo comporta infatti una diversa modalità di imputazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata, avvicinando i primi alla gestione di cassa ed i secondi alla competenza economica.

In particolare, tra i vincoli di legge, sono stati inseriti € 180.000,00 quale stima presuntiva e prudenziale della quota di risorse trasferite per far fronte all'emergenza da Covid-19, non utilizzate nell'annualità 2021 e che potranno essere destinate a maggiori spese nel 2022, mantenendo lo stesso vincolo di destinazione; tale importo sarà oggetto di definitiva quantificazione mediante certificazione da rendere al M.e.f. entro il 31 maggio 2022.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. Questo Comune ha aderito dal 2014 alla fase sperimentale dell'armonizzazione contabile, di cui al D.Lgs 118/2011. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è

finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli-Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla

contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie - È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie - A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Si rinvia al prospetto "indicatori di bilancio" allegato al rendiconto 2021.

Analisi dello stato di attuazione delle entrate

TIT. I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Sono comprese in questo titolo l'IMU (che comprende anche la TASI dal 2020) ed il recupero IMU e TASI, l'addizionale comunale Irpef, l'imposta di pubblicità, la quota di fondo di solidarietà comunale. Il gettito dell'IMU accertato è pari a € 1.610.757,62 ed è registrato al netto della quota per alimentare il FSC 2021 trattenuta dallo Stato. Gli accertamenti IMU anni precedenti registrati sono pari a € 164.220,60 e quelli relativi a recupero TASI pari a € 36.809,39.

Il gettito ordinario delle entrate tributarie è stato influenzato negativamente dallo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, prorogato anche per tutto l'anno 2021; le minori entrate registrate saranno oggetto di definizione in sede di certificazione del trasferimento Fondo Funzioni Fondamentali ricevuto dallo Stato nel corso del 2021.

TIT. II – Trasferimenti correnti

Sono compresi in questo titolo i trasferimenti erariali minori e quelli legati alla compensazione dell'IMU per minor gettito terreni agricoli o altre disposizione di legge, trasferimenti regionali per lo più connessi a funzioni trasferite e delegate o direttamente destinati a cittadini aventi diritto, per i quali l'ente fa solo da tramite (buoni libro, buoni famiglia, asilo nido, ecc.). Sono registrati, inoltre, i trasferimenti dall'Unione di Comuni Marca Occidentale per rimborso eccedenze di trasferimenti effettuati dal Comune.

Nel corso del 2021 sono stati incassati vari trasferimenti statali, in particolare il Fondo Funzioni Fondamentali (ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) per l'importo di € 43.157,93 e altri "Fondi Covid-19" come ristori per minore entrata e ristori di spesa:

Ristori per minori entrate per un totale di € 25.639 (esenzione prima rata IMU per turismo, esenzione IMU per il settore dello spettacolo ed esenzione prima rata IMU immobili posseduti da soggetti passivi di cui all'art. 1, commi da 1 a 4, DL n. 41/2021, mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche - COSAP e TOSAP);

Ristori di spesa per un totale di € 159.978:

- Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività (€ 81.885),
- Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori (€ 25.181),
- Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria (€ 6.296),
- Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (€ 46.616).

A fine dicembre 2021 è stata incassata un'entrata straordinaria per rimborso ai Comuni ricorrenti del contributo relativo al Fondo di Solidarietà 2015, in attuazione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 05855/2021 del 12 agosto 2021 (resa in sede di giudizio di ottemperanza) per l'importo di € 448.475,00. Tale importo sarà vincolato nell'avanzo di amministrazione 2021 e destinato al finanziamento dell'opera "Ampliamento e miglioramento sismico scuola elementare capoluogo".

TIT. III – Entrate extratributarie

In questo titolo sono registrati i proventi derivanti dai servizi attivati dall'Ente, interessi attivi, rimborsi e altre entrate correnti. Come per le entrate tributarie, anche le entrate da tariffe e canoni hanno risentito degli effetti negativi della pandemia e saranno oggetto di definizione in sede di certificazione del trasferimento Fondo Funzioni Fondamentali ricevuto dallo Stato nel corso del 2021.

TIT. IV – Entrate in conto capitale

Sono comprese in questo titolo le entrate da:

- permessi di costruire € 359.091,95,
- monetizzazioni € 605.965,76,
- contributo statale investimenti € 180.000,00,
- contributi regionali per opere pubbliche € 38.750,00,
- alienazioni di aree (area Via Montegrappa) € 8.002,00,
- concessioni cimiteriali (fino a maggio 2021) € 35.792,00.

Altre entrate

Nel corso del 2021 è stato assunto un mutuo con l'Istituto di Credito Sportivo per l'importo di € 770.000,00 per il finanziamento dei lavori di realizzazione della Pista ciclabile Via Cendrole, tratto centrale.

Analisi dello stato di realizzazione della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Si rinvia il dettaglio della spesa per missioni e programmi alla sezione "stato attuazione dei programmi".

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI

Si propone di seguito una tabella di sintesi circa lo stato di realizzazione dei residui attivi e passivi:

Gestione residui attivi					
Gestione		Residui iniziali riacc.	Riscossioni	Da riportare	Differenza
Corrente Tit. I, II, III	€	485.290,27	179.320,89	274.501,44	-31467,94
C/capitale Tit. IV, V, VI	€	438.423,30	75.515,68	287.212,59	-75.695,03
Partite di giro Tit. IX	€	22.241,81	21.120,92	1.120,89	0,00
Totale	€	945.955,38	275.957,49	562.834,92	-107.162,97

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali riacc.	Pagamenti	Da riportare	Differenza
Corrente Tit. I	€ 715.830,04	495.173,30	203.362,21	-17.294,53
C/capitale Tit. II	€ 935.783,24	415.920,03	426.117,83	-93.745,38
Spese per incremento di attività finanziarie Tit. III	€ 0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti Tit. IV	€ 45.510,00	45.510,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. VII	€ 42.736,91	16.600,74	26.136,17	0,00
Totale €	1.739.860,19	973.204,07	655.616,21	-111.039,91

La quota non ancora incassata dei residui attivi del titolo I è relativa principalmente agli accertamenti ICI-IMU e TASI. Per quanto riguarda il titolo IV, la somma non ancora riscossa è relativa a contributi regionali già rendicontati.

Con la nuova modalità di imputazione degli impegni di spesa di cui al D.lgs. n. 118/2011, di fatto i residui passivi sono ridotti, corrispondendo non più a "ordinazioni di spesa" ma a debiti esigibili.

DEBITI FUORI BILANCIO: Nel corso del 2021 non si è rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare o riconoscibili in corso di definizione.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA: L'Ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria.

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA – EQUILIBRI DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2019, le nuove regole prevedono che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019. Come riportato nel prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, i risultati della gestione 2021 sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 889.233,29
- W2 (equilibrio di bilancio): € 247.727,37
- W3 (equilibrio complessivo): € 220.783,05.

POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento. Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise tra mutui e BOC.

EVOLUZIONE E CONSISTENZA INDEBITAMENTO ANNO 2021				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 01/01/2021	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2021
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	0,00	770.000,00	0,00	770.000,00
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	457.740,00	0,00	94.200,00	363.540,00
TOTALI	667.164,73	0,00	209.424,73	1.133.540,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI BILANCIO 2021

I programmi di bilancio 2021 sono stati definiti nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 22/02/2021 e nel Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 22/02/2021. La Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 con deliberazione n. 30 del 15/04/2021, contenente la definizione degli obiettivi e l'assegnazione ai responsabili delle aree delle risorse finanziarie, strumentali e di personale, necessarie per il raggiungimento degli stessi.

Si propone di seguito un'analisi della spesa (corrente e di investimento) secondo i programmi di bilancio. Si ricorda infatti che il programma rappresenta l'unità elementare di voto sottoposta al Consiglio Comunale.

Codice	Capitolo	Descrizione	Impegnato CO 2021	Pagato CO 2021	Stanz.Ass.CO 2021
	Progr.:01.01.	Organi istituzionali	127.928,13	126.608,81	132.250,00
	Progr.:01.02.	Segreteria generale	343.059,91	241.085,57	374.589,17
	Progr.:01.03.	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	220.256,91	219.637,08	254.475,00
	Progr.:01.04.	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	43.119,57	41.219,33	43.350,00
	Progr.:01.05.	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	179.985,32	103.935,78	283.960,49
	Progr.:01.06.	Ufficio tecnico	134.786,99	128.215,03	194.199,00
	Progr.:01.07.	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	121.799,64	119.928,11	124.751,00
	Progr.:01.08.	Statistica e sistemi informativi	70.129,07	63.136,72	72.000,00
	Progr.:01.10.	Risorse umane	84.677,31	67.571,98	174.247,09
	Progr.:01.11.	Altri servizi generali	38.108,30	4.719,91	60.000,00
	Miss.:01.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.363.851,15	1.116.058,32	1.713.821,75
	Progr.:03.01.	Polizia locale e amministrativa	577.515,00		577.515,00
	Miss.:03.	Ordine pubblico e sicurezza	577.515,00		577.515,00
	Progr.:04.01.	Istruzione prescolastica	126.799,63	107.141,48	126.800,00
	Progr.:04.02.	Altri ordini di istruzione	1.507.229,99	1.307.435,88	1.884.544,86
	Progr.:04.06.	Servizi ausiliari all'istruzione	209.220,97	166.095,98	217.300,00
	Progr.:04.07.	Diritto allo studio	15.846,50		25.000,00
	Miss.:04.	Istruzione e diritto allo studio	1.859.097,09	1.580.673,34	2.253.644,86
	Progr.:05.01.	Valorizzazione dei beni di interesse storico	50.000,00		50.000,00
	Progr.:05.02.	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	172.505,43	144.122,11	173.557,00
	Miss.:05.	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	222.505,43	144.122,11	223.557,00
	Progr.:06.01.	Sport e tempo libero	343.495,27	223.708,76	499.000,00
	Miss.:06.	Politiche giovanili, sport e tempo libero	343.495,27	223.708,76	499.000,00
	Progr.:07.01.	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	11.978,62	8.285,52	12.000,00
	Miss.:07.	Turismo	11.978,62	8.285,52	12.000,00
	Progr.:08.01.	Urbanistica e assetto del territorio	290.678,90	262.334,39	334.992,80
	Miss.:08.	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.678,90	262.334,39	334.992,80
	Progr.:09.02.	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	105.903,72	85.957,86	106.200,00
	Progr.:09.03.	Rifiuti	213.950,99	213.423,50	214.017,00
	Progr.:09.05.	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	52.730,08	1.256,60	157.000,00
	Miss.:09.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	372.584,79	300.637,96	477.217,00
	Progr.:10.05.	Viabilità e infrastrutture stradali	915.886,80	605.202,55	3.171.016,05
	Miss.:10.	Trasporti e diritto alla mobilità	915.886,80	605.202,55	3.171.016,05
	Progr.:11.01.	Sistema di protezione civile	9.714,00		9.714,00
	Miss.:11.	Soccorso civile	9.714,00		9.714,00
	Progr.:12.07.	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	648.836,00	275.811,30	648.836,00
	Progr.:12.09.	Servizio necroscopico e cimiteriale	129.682,90	42.606,97	130.000,00
	Miss.:12.	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	778.518,90	318.418,27	778.836,00
	Progr.:13.07.	Ulteriori spese in materia sanitaria	10.000,00	5.603,68	10.000,00
	Miss.:13.	Tutela della salute	10.000,00	5.603,68	10.000,00
	Progr.:14.02.	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	22.600,00	13.000,00	22.600,00
	Miss.:14.	Sviluppo economico e competitività	22.600,00	13.000,00	22.600,00
	Progr.:18.01.	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	44.610,84	11.192,92	44.611,00
	Miss.:18.	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	44.610,84	11.192,92	44.611,00
	Progr.:20.01.	Fondo di riserva			15.000,00
	Progr.:20.02.	Fondo crediti di dubbia esigibilità			39.655,00
	Progr.:20.03.	Altri fondi			4.000,00
	Miss.:20.	Fondi e accantonamenti			58.655,00
	Progr.:50.02.		94.200,00	46.665,00	94.200,00
	Miss.:50.	Debito pubblico	94.200,00	46.665,00	94.200,00
	Progr.:60.01.				300.000,00
	Miss.:60.	Anticipazioni finanziarie			300.000,00
	Progr.:99.01.		641.716,51	638.845,72	990.000,00
	Miss.:99.	Servizi per conto terzi	641.716,51	638.845,72	990.000,00
	TOTALE GENERALE		7.558.953,30	5.274.748,54	11.571.380,46

Di seguito vengono esposti i contenuti dei programmi, corredati di una analisi dell'attività svolta e dei valori degli indicatori di bilancio.

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Attraverso il lavoro della Segreteria del Sindaco è stata assicurata una puntuale ed adeguata assistenza a tutte le attività istituzionali, amministrative e di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori, compresa la gestione dei rapporti con altri Enti come Regione, Provincia, Consorzi, Associazioni, Comitati, Unioni di Comuni. L'attività di comunicazione con i cittadini è stata assicurata inserendo ogni evento in programma nel sito comunale, nella pagina Facebook e comunicata tramite l'applicazione di messaggistica Whatsapp. L'Amministrazione ha ricordato e commemorato le date storiche del territorio con celebrazioni civili e partecipando a quelle religiose legate alla figura di S. Pio X, eventi che sono sempre molto attesi dai cittadini e riscuotono grande e sentita partecipazione. Un appuntamento importante è stato dedicato ai giovani diciottenni con la consegna della Costituzione, un'occasione per avvicinare i giovani alla vita sociale, politica e civile del nostro paese e per illustrare dei semplici dettagli dei contenuti inseriti anni fa dai nostri padri costituenti. Per gli eventi sportivi la segreteria del Sindaco ha collaborato nell'organizzazione di tutte quelle manifestazioni socio-culturali, ricreative e sportive che richiedevano il rilascio di autorizzazioni temporanee o collaborazioni con altre Associazioni come la Pro-Loco, il gruppo Alpini e la Protezione Civile e tutte le associazioni che collaborano con il Comune per creare momenti aggregativi culturali e sociali.

Per le attività riguardanti la pubblica sicurezza, sono stati eseguiti tutti i procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni di manifestazioni temporanee, spettacolo viaggiante e licenze per le attività caccia, pesca, porto d'armi. Sono state registrate su supporto informatico le denunce di cessione di fabbricato non soggette a registrazione telematica all'Agenzia delle Entrate, ed eseguite le istruttorie per il rilascio di certificati di idoneità alloggio. È stata organizzata la giornata ecologica per pulire tutte le aree del territorio ma specificatamente le zone soggette a conferimenti abusivi di rifiuti.

Un'altra importante sinergia operativa è stata instaurata con la Fondazione G. Sarto per le varie ricorrenze ed eventi religiosi. Si sono regolarmente svolte, nel rispetto dei tempi e modalità stabilite dalla legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti" e TUEL e s.m.i. tutte le attività ordinarie e di supporto agli organi deliberativi dell'Ente. L'attività amministrativa effettuata dagli organi collegiali si è conclusa con la stesura di n. 132 atti di Giunta Comunale e n. 46 del Consiglio Comunale con trascrizione integrale e la trasmissione delle sedute del Consiglio in diretta streaming.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. deliberazioni di Giunta Comunale	127	123	132
n. deliberazioni di Consiglio Comunale	48	39	46

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

Nell'ambito delle attività di segreteria ed affari generali sono state predisposte le convocazioni e relative deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e loro successiva esecuzione in coordinamento con le altre aree dell'Ente. Sono state elaborate le determinazioni di propria competenza, raccolte ed ordinate cronologicamente nel repertorio generale unitamente a quelle di tutte le aree comunali. Complessivamente ne sono state predisposte n. 507, tutte pubblicate all'albo pretorio, e nella sezione trasparenza se rientranti, oltre alla registrazione informatica. Sono stati elaborati n. 648 atti di liquidazione. Le ordinanze emesse e pubblicate sono state n. 71. I Decreti emessi sono stati 10.

Si è provveduto ad aggiornare il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza riferito al triennio 2021/2022" con i relativi allegati. E' stato eseguito semestralmente il procedimento relativo al controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti interni dandone comunicazione al Consiglio Comunale, all'organo di Revisione e al nucleo di valutazione.

Gli atti amministrativi sono stati posti in conservazione come previsto dall'art. 44 del CAD, per garantire autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici attraverso il programma XDESK della ditta Accatere.

Gli atti protocollati (n. 17957 di cui 12968 in arrivo, 4923 in partenza e 66 interni) sono pervenuti in gran parte in forma telematica. Per tutti gli atti presentati su supporto cartaceo, si è provveduto alla scansione e all'inserimento nel protocollo digitale compresi gli allegati.

Sono stati registrati telematicamente n. 4 atti all'Agenzia delle Entrate oltre ai contratti di locazione.

Sono proseguiti i lavori di riordino e ricollocazione dei fascicoli e categorie degli atti nell'archivio storico.

Sono stati eseguiti i rinnovi annuali dei contratti di locazione in corso e ambulatori medici.

Per assicurare un'efficiente operatività dei servizi amministrativi, sono stati eseguiti tutti quegli aggiornamenti tecnici ai software gestionali per automatizzare, semplificare e rendere ancora più trasparente l'azione amministrativa nel rispetto di norme e termini procedurali.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. atti pubblicati all'Albo Pretorio	1535	1134	1206
n. contratti stipulati	2	2	4
n. contratti registrati e/o trascritti	2	2	4
n. atti protocollati in entrata	13358	12880	12968
n. atti protocollati in uscita	5740	4482	4989 (di cui 66 interni)
n. atti notificati	247	216	320
n. interventi di pulizia settimanali	5	6	6

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Questo programma comprende tutte le attività di gestione delle entrate e delle spese, mediante la verifica della regolarità contabile delle operazioni di entrata e di spesa per la successiva registrazione nel bilancio, del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio per il raggiungimento degli obiettivi affidati. L'ufficio ha adempiuto a tutti gli adempimenti di legge o, comunque, assegnati:

Bilancio di Previsione 2021-2023 e DUP 2021-2023

Piano Esecutivo di Gestione anno 2021

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi

Rendiconto anno 2021 e relativi allegati e certificazioni

Bilancio consolidato 2020

Avvio iter per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e del Bilancio di Previsione 2022-2024

Trasmissione alla BDAP del bilancio e del rendiconto

Variazioni di Bilancio, variazione del PEG, equilibri e assestamento di bilancio

Verifiche trimestrali di cassa

Verifica dell'andamento dei consumi relativi alle varie utenze comunali: energia elettrica, riscaldamento, telefonia, acqua, rifiuti, pulizia stabili comunali, affitti e spese di gestione dei mezzi comunali

Verifica della regolare effettuazione delle entrate extra-tributarie

Controllo di gestione e referto alla Corte dei Conti

Rapporti con il revisore dei conti

Contabilità IVA dei servizi a carattere commerciale

Gestione dei c/c postali mediante verifica dei versamenti effettuati ed effettuazione periodica dei prelievi per il versamento presso la Tesoreria

Aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili e immobili

Gestione delle rate di ammortamento dei mutui e del prestito obbligazionario

Gestione del servizio di pagamento on-line MyPay

Sono attivi il mandato informatico e la reversale informatica, documenti per la gestione delle spese e delle entrate dell'ente, firmati digitalmente e inviati alla tesoreria con flusso telematico, consentendo la gestione dei rapporti Comune – Tesoreria in modo efficiente. Dal 1° gennaio 2022 il tesoriere comunale è la banca Intesa Sanpaolo SpA, affidataria del servizio a seguito di apposita gara.

Dal 1° luglio 2018 è stato introdotto il SIOPE+ (art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016) che prevede l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

Con il SIOPE+ il Comune deve:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto di beni e servizi, l'ente locale deve innanzitutto fare riferimento al mercato elettronico di cui al D. Lgs. 163/2006, rafforzato dal D.P.R. 207/2010 e alle Convenzioni Consip.

Tramite il mercato elettronico, destinato esclusivamente agli acquisti sotto soglia, è possibile consultare decine di operatori economici e confrontare centinaia di offerte per svolgere rapidamente analisi tecniche ed economiche, indagini di mercato, verifiche di congruità dei prezzi fino ad espletare una intera procedura di gara sotto soglia. Le Convenzioni Consip permettono di effettuare acquisti di qualsiasi valore economico senza espletare procedura di gara, bensì acquistando beni e servizi necessari in adesione ad un contratto stipulato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip.

Nel corso del 2021 sono state attivate le seguenti convenzioni Consip:

fornitura di gas metano Consip/Dolomiti Energia SpA

fornitura di energia elettrica Consip/Enel Energia SpA

telefonia mobile Consip/Telecom Italia SpA

ed effettuato l'ordinativo sul MePA per la telefonia fissa, incaricando del servizio la ditta Telecom Italia SpA.

Per la fornitura del carburante per autotrazione, sono stati confrontati i prezzi e condizioni presenti nelle convenzioni Consip/Accordi Quadro prima dell'affidamento di tali servizi alla ditta ENI SpA, che risulta presente nel territorio comunale e pratica condizioni più vantaggiose, con l'utilizzo di fuel cards.

La gestione della cassa economale comporta una rendicontazione periodica che, per quanto riguarda il 2021, è stata effettuata con cadenza quadrimestrale, per la ricostituzione del fondo di cassa ed una rendicontazione annuale (conto dell'economia).

E' stato adottato il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 commi 594 e 595 della L. 244/07 (inserito nel DUP) che prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture, le possibili misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, della telefonia fissa e mobile, delle autovetture di servizio, e degli immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. variazioni di bilancio	6	5	8
n. mandati	1950	2093	2089
n. reversali	2271	2073	2140
n. registrazioni fatture	1586	1835	2135

n. buoni economo	96	116	86
n. servizi oggetto del controllo di gestione	6	6	6
n. report per controllo di gestione	2	2	2

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

E' continuato il lavoro di accertamento e controllo in materia di IMU/TASI che ha dato i seguenti risultati:

n. 59 avvisi di accertamento (IMU e TASI) emessi per un importo complessivo di €. 164.220,60 (IMU) e €. 36.809,39 (TASI), n. 22 rimborsi (IMU e TASI) emessi per un importo di €. 3.773,24= (escluso quota Stato €.2.927,62). Inoltre sono state evase n. 14 richieste pervenute dai contribuenti al fine di compensare maggior imposte versate negli anni precedenti sul versamento dovuto per il 2021.

L'attività di accertamento svolta nel 2021 ha riguardato accertamenti per parziali od omessi versamenti.

Nel corso dell'anno 2021 si è riscontrato un numero consistente di contribuenti che si sono avvalsi della possibilità di regolarizzare gli omessi o parziali versamenti delle imposte dovute (IMU e TASI), per il periodo 2016-2020 utilizzando l'istituto del Ravvedimento operoso, per un importo complessivo di €. 68.274,64=.

A partire dal 2014, si è consolidato il servizio di calcolo e stampa ed invio ai contribuenti, sia in formato cartaceo che telematico, dei modelli F24 per i versamenti dell'imposta dovuta alle scadenze di giugno e dicembre sia per l'IMU che per la TASI (quest'ultima solo fino all'anno 2019). Il personale dell'ufficio è stato molto impegnato per il raggiungimento di questo obiettivo, mediante l'aggiornamento puntuale delle singole posizioni sulla base delle informazioni+ acquisite periodicamente da vari Enti: Agenzia delle Entrate (Siatel, Catasto e Conservatoria), Ufficio Anagrafe comunale, oltre alle dichiarazioni di variazione pervenute dai contribuenti stessi. Inoltre il personale dell'ufficio è costantemente impegnato nell'attività di informazione e consulenza ai cittadini. L'informazione ai contribuenti è avvenuta anche via Internet in quanto nel sito del Comune sono stati resi disponibili il modello di comunicazione, il regolamento ed altre notizie utili ai fini del calcolo dell'imposta, oltre al programma per il calcolo on line.

L'Ufficio ha provveduto a predisporre le varie statistiche previste dalle norme in vigore.

Riguardo gli altri tributi comunali:

Il Canone Unico Patrimoniale in vigore dal 01/01/2021 è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2022 e ha sostituito l'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA), e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP): il servizio è stato affidato in concessione alla ditta ABACO SpA, a seguito di apposita gara. Ciò nonostante, nel corso dell'anno 2021 sono stati emessi n. 7 avvisi di rimborso relativi alla Tosap annualità d'imposta 2020 per complessivi €. 945,86=.

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: il servizio di gestione della tariffa puntuale è gestito dal Consiglio di Bacino Priula per il tramite di Contarina SpA

Addizionale IRPEF: L'Addizionale Comunale costituisce una compartecipazione al tributo erariale dell'IRPEF. Per il 2021, il Comune di Riese Pio X ha riconfermato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, mantenendo l'esenzione per la fascia di reddito inferiore a 12.000 €. La soglia di esenzione che fissa il tetto di reddito, al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta, non costituisce franchigia. Pertanto, per quanto concerne i redditi superiori a detta soglia, l'assoggettamento all'addizionale comunale avviene sull'intero importo del reddito imponibile. Il gettito accertato e incassato nell'anno 2021 è pari a €. 327.928,30=.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. atti di aggiornamento caricati	2611	3424	1862
n. provvedimenti di accertamento emessi	207	73	59
n. provvedimenti di rimborso emessi	44	27	29
n. contribuenti con F24 precompilato	7839	7626	5154

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Le opere previste sono state realizzate in base al programma dei lavori approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 22/02/2021 e s.m.i. e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Vengono di seguito riportati i principali interventi finanziati e realizzati.

INTERVENTI SU STABILI COMUNALI

Descrizione generale	Importo a Bilancio €	Anno finanziamento	Note
LAVORI DI AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI RIESE PIO X	3.800.000,00	2019	LAVORI IN CORSO
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE DI POGGIANA	180.000,00	2021	LAVORI IN CORSO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE SALA POLIVALENTE "CASA RIESE"	60.000,00	2021	PROGETTAZIONE IN CORSO

INTERVENTI PER VIABILITÀ

Descrizione generale	Importo a Bilancio €	Anno finanziamento	Note
LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CENDROLE TRATTO NORD	750.000,00	2019	LAVORI IN CORSO DI AFFIDAMENTO
LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CENDROLE TRATTO CENTRALE	770.000,00	2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
LAVORI DI SISTEMAZIONE A ROTATORIA INTERSEZIONE TRA SP 667, SP 6 E SS.CC VIA E.TOTI E VIA CA MIANE A VALLA' DI RIESE	440.000,00	2019	LAVORI IN CORSO
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SEMAFORICO IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA MOLINO DI FERRO E VIA AURELIA	50.000,00	2020	LAVORI COLLAUDATI
INTERVENTI VIABILITÀ 2021 VIA MASACCIO E MARCIAPIEDI QUARTIERE LONGHIN	85.000,00	2021	LAVORI IN CORSO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA PUBBLICA VIA GIORGIONE E PERCORSI PEDONALI NEL CENTRO URBANO DI RIESE PIO X	180.000,00	2020	LAVORI COLLAUDATI
REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA NEL CENTRO STORICO DI VALLA'	350.000,00	2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA MASACCIO SUD, DI TRATTI DEL RETICOLO DI SMALTIMENTO ACQUE E DEL PIAZZALE DI VIA MONTE TOMBA	98.500,00	2021	LAVORI IN CORSO
REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO A SERVIZIO DEL PARCO PUBBLICO A. ZANZOTTO E TEATRO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI SERVIZI IGIENICI	97.000,00	2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA TIRETTE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI N.2 TRATTI DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	45.000,00	2021	LAVORI IN CORSO

IMPIANTI SPORTIVI

Descrizione generale	Importo a Bilancio €	Anno finanziamento	Note
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COMUNALE DI VALLA' PER RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SPORTIVA	72.000,00	2021	LAVORI CONCLUSI

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. lavori appaltati/n. lavori da appaltare	5	4/4	8
n. certificati di regolare esecuzione emessi	2	2	4
n. progettazioni e direzioni lavori di opere pubbliche realizzati	1	1	3
n. progettazioni e direzioni lavori di opere pubbliche affidati	5	3	1

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Servizi demografici: l'attività dello sportello anagrafico continua ad avere un consistente flusso di utenti e svolge funzioni di U.R.P.- Ufficio Relazioni con il Pubblico- in quanto logisticamente è il primo sportello pubblico che i cittadini trovano al piano terra della sede comunale. E' lo sportello di riferimento per ogni cittadino poiché ogni evento della loro vita viene da questo servizio redatto, registrato o annotato ed è l'ufficio di supporto ai cittadini in termini di trasparenza, partecipazione e semplificazione. E' infatti costante ed assidua la richiesta di informazioni e di istruzioni per la compilazione di autocertificazioni e a quali sportelli rivolgersi per i vari adempimenti.

La popolazione legale del Comune al 31 dicembre 2021 registra complessivamente n. 10.942 abitanti.

Stato Civile: gli atti di stato civile predisposti nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente n. 456 così suddivisi: cittadinanza n. 36, nascita n. 217, decessi n. 97, matrimonio n. 105, unioni civili n. 1. Sono stati celebrati 8 matrimoni con rito civile e n. 0 unioni civili. Sono stati redatti n. 29 verbali di pubblicazioni di matrimonio. Sono stati eseguiti n. 10 procedimenti di divorzio ai sensi dell'art. 12 (separazione e cessazione davanti all'ufficiale di stato civile).

L'incremento degli atti di stato civile trascritti è dovuto principalmente all'aumento delle cittadinanze concesse e trascritte (soprattutto quelle pervenute dagli avvocati per concessione da decreto del Tribunale e le cittadinanze riconosciute agli stranieri nati in Italia –art. 4 c. 2 Legge 91/1992) ed anche dagli atti provenienti dai Consolati Italiani all'estero.

Sono state eseguite ricerche storiche degli avi ai fini del riconoscimento della cittadinanza italiana ius sanguinis per circa n. 325 richieste di cittadini stranieri.

Le disposizioni anticipate di trattamento "D.A.T. depositate nel corso dell'anno 2021 sono state n. 0 (complessivamente dal 2018, ne sono state depositate n. 27).

Aire (Anagrafe Italiani Residenti Estero): i procedimenti di iscrizioni eseguiti sono stati n. 91 quelli di cancellazioni n. 8 e le variazioni di indirizzo estero o di stato civile, titolo studio, ecc. complessivamente n. 51.

Elettorale: l'ufficio ha portato a termine tutti i procedimenti relativi alle revisioni dinamiche e semestrali ordinarie. Sono state eseguite iscrizioni, cancellazioni ed i cambi di sezione elettorale come segue: iscrizioni n. 341; cancellazioni n. 263; cambi sezione n. 71.

Anagrafe: lo sportello anagrafico ha rilasciato le seguenti certificazioni: n. 2351 certificati anagrafici vari (stato di famiglia, residenza, cittadinanza, estratti nascita, matrimonio, ecc.), n. 15 carte di identità cartacee e n. 1470 carte di identità elettroniche. Sono stati gestiti n. 107 consegne passaporti. I certificati rilasciati per attestare le situazioni di famiglia originarie sono stati n. 40 e le attestazioni di iscrizione anagrafica cittadina comunità europea n. 16 di diritto di soggiorno permanente per cittadini comunitari n. 25. Nel corso dell'esercizio le iscrizioni anagrafiche sono state complessivamente n. 210 e le cancellazioni n. 254. I cambi di indirizzo n. 115. Gli accertamenti anagrafici eseguiti n. 325 per iscrizioni e cambi indirizzo, n. 68 per cancellazione per irreperibilità, e n. 0 per riconoscimento cittadinanza italiana minori.

Vengono mensilmente eseguite le statistiche demografiche della popolazione (anagrafe e stato civile) con invio dei relativi elenchi delle mutazioni anagrafiche intervenute agli enti interessati (Questura, Prefettura, ULSS2, Alto Trevigiano Servizi,...).

Vengono inoltre eseguite estrazioni statistiche sulla base di richieste pervenute da uffici interni dell'ente o da richiedenti esterni. Durante l'anno vengono eseguite tutte le operazioni necessarie allo svolgimento del censimento permanente della popolazione (confronto liste anagrafiche comunali con i dati ISTAT, coordinamento e supporto rilevatore, caricamento dati rilevazione su portale censimento e confronto censimento/anagrafe). Viene inoltre dato supporto ai rilevatori ed informazioni alle famiglie estratte per lo svolgimento di altre indagini ISTAT (Forze Lavoro, Consumi Famiglie).

Si sono costituite e registrate anagraficamente n. 1 convivenze di fatto (Legge Cirinnà n. 76/2016).

Leva: si è provveduto all'aggiornamento annuale della lista di leva con n. 79 iscritti.

Gestione albo Comunale e notificazioni: le notifiche eseguite sono state n. 320, gli atti depositati n. 242 e le pubblicazioni all'albo informatico n. 1206.

ANPR: costante aggiornamento e monitoraggio di tutti i movimenti anagrafici, di stato civile ed elettorale che transitano in ANPR. Correzione degli eventuali errori verificatisi in fase di trasmissione dati per un corretto e costante allineamento delle banche dati comunali, Ministeriali (ANPR e CIE) e Agenzia Entrate (codici fiscali).

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. carte d'identità cartacee rilasciate	41	5	15
n. carte d'identità elettroniche rilasciate	1208	968	1470
n. passaporti	303	142	107
n. variazioni anagrafiche	662	721	729
n. eventi registrati (nascita, morte, matrimonio, ...)	402	466	456
n. variazione dati nelle liste elettorali	810	645	675
n. duplicati tessere rilasciati	165	90	0
n. italiani all'estero abilitati all'esercizio del diritto di voto	132	1391	1380
n. carte d'identità con dichiarazione preventiva di volontà rilasciate	1270	1328	1178

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Questo programma garantisce l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale. A tal fine sono stati effettuati i vari aggiornamenti periodici dei programmi degli uffici comunali, e gli interventi di manutenzione delle macchine che si sono resi necessari. Ogni computer dispone di apposito programma antivirus. E' stato rinnovato il contratto di fornitura e manutenzione software applicativi con la ditta Halley Veneto Srl.

Nel corso del 2021 è stato affidato, tramite MePA, alla ditta Boxxapps Srl di Marcon, il servizio X-Cloud Service costituito da un server virtuale in Cloud per gli applicativi Halley, un server virtuale in Cloud per i dati e un server in Cloud che funge da Domain Controller secondario, in sostituzione del server interno, comprensivi dei servizi di Disaster Recovery (X-Storage), tracciatura "Access Log" degli amministratori di sistema (X-Log) e monitoraggio proattivo delle VM dove risiedono i dati dell'Ente.

La ditta Dataveneta Computers di Dosson di Casier fornisce il servizio ip-net per la gestione in sicurezza della rete e dei dati informatici comunali. La stessa ditta fornisce il servizio di hosting della posta elettronica ordinaria. La posta elettronica certificata "pec" è invece gestita tramite il servizio fornito dalla Regione Veneto.

È stato effettuato l'aggiornamento tempestivo e continuo del sito web comunale, con puntuale osservanza delle nuove prescrizioni legislative

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. postazioni di lavoro informatizzate	43	43	44

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE

Nel corso dell'anno 2021, è stata effettuata l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo cat. D a tempo pieno e indeterminato dal 01/08/2021, n. 1 operaio Cat B, a tempo pieno e indeterminato dal 01/12/2021 e n. 1 istruttore tecnico cat. C, a tempo pieno e indeterminato per l'ufficio tecnico, dal 16/12/2021. Sono stati collocati a riposo per maturazione dei requisiti per la pensione n. 2 dipendenti (n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 1 operaio).

E' stato, quindi, aggiornato il programma del fabbisogno di personale 2021-2023, secondo quanto disposto dal DPCM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, c. 2, del D.L. 34/19, recante le "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza delle nuove disposizioni a far data dal 20 aprile 2020, con la previsione di nuove assunzioni in sostituzione del personale cessato.

Nel prospetto seguente è dimostrato il rispetto dei limiti di spesa del personale, con riferimento alla media del triennio precedente 2011-2013, determinato secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/06 e successive modifiche e del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, recante disposizioni sul contenimento della spesa del personale:

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2021
Spese complessive per il personale soggette al limite (al netto delle spese escluse, es. arretrati contrattuali, rimborsi personale in convenzione, ecc.)	1.345.584,06	1.197.229,67

L'attività di gestione del personale, che riguarda:

i rapporti di lavoro dipendente, con la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli personali, il controllo delle presenze i compensi ed i rimborsi spese agli amministratori,

il lavoro autonomo (es. professionisti) ed occasionale,

comporta oltre alla compilazione dei cedolini paga o al pagamento dei compensi, tutta una serie di adempimenti fiscali e previdenziali conseguenti:

versamento mensile dei contributi e ritenute con compilazione dei relativi prospetti e riepiloghi

compilazione dei CUD

compilazione del mod. 770

conto annuale del personale e relazione

anagrafe delle prestazioni

comunicazione periodica degli incarichi esterni al Ministero della Funzione Pubblica e pubblicazione di tali incarichi sul sito internet del comune,

compilazione dei mod. UNIEMENS per l'INPS

denuncia annuale contributiva per l'INPDAP

altre statistiche obbligatorie.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25/07/2017, è stato approvato il trasferimento delle funzioni relative alla gestione economica e giuridica del personale all'Unione di Comuni Marca Occidentale. La gestione del personale a partire dal 01/01/2018 è stata svolta dall'Ufficio Unico del Personale, costituito presso l'Unione, che si avvale del personale dei quattro Comuni facenti parte dell'Unione stessa, trasferiti o in posizione di comando parziale.

A seguito del trasferimento delle funzioni fondamentali dei Servizi Sociali, della Polizia Locale e della Protezione Civile all'Unione di Comuni Marca Occidentale, il personale facente parte delle suddette funzioni (n. 8 unità di personale, 4 per i Servizi Sociali e 4 per la Polizia Locale) è stato trasferito all'Unione a partire dal 01/01/2018.

E' attivo il "Portale del dipendente" che consente al lavoratore di gestire direttamente dal proprio PC le richieste di ferie e permessi, di autorizzazioni al lavoro straordinario e di acquisire la documentazione, come cedolini, CUD, e altre dichiarazioni. L'ufficio inoltre, ha curato i rapporti con le OO.SS. di categoria nell'ambito della contrattazione collettiva decentrata.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. dipendenti a tempo indeterminato	27	25	25
n. dipendenti a tempo determinato	-	-	-
n. LSU	-	-	-
n. LPU e messa alla prova	8	2	1
n. tirocinanti o stagisti	2	2	2
n. riunioni tra delegazioni del Comune e RSU	2	2	2
n. sinistri gestiti	22	20	13

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
PROGRAMMA	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

La funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni Marca Occidentale con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2016: si rinvia pertanto alla Relazione al Rendiconto di Gestione dell'Ente.

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Nei limiti dei fondi a disposizione, sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. plessi scolastici	2	2	2
n. interventi di manutenzione effettuati dal personale operaio dell'ente	35	25	40

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Anche nel corso dell'anno 2021 la pandemia da Covid-19 e le relative restrizioni rese necessarie a partire dalla fine del mese di febbraio 2020 hanno limitato le attività, sia legate al mondo della scuola, che culturali e turistiche, riducendo di conseguenza anche le aperture al pubblico dei musei e dei luoghi della cultura.

Ciò ha comportato, chiaramente, l'annullamento di molte iniziative abitualmente proposte nel corso dell'anno, ad eccezione di quelle realizzate durante il periodo estivo.

L'Amministrazione ha organizzato e condiviso varie iniziative, patrocinando e finanziando progetti e attività, in particolare:

- l'affidamento alla cooperativa Kirikù dell'organizzazione e gestione delle attività dei Centri Ricreativi Estivi, che si sono svolti dal 5 al 30 luglio, presso la scuola secondaria di primo grado, con la partecipazione di circa 85 ragazzi della scuola primaria, con programma condiviso con il servizio cultura e pubblica Istruzione comunale.

Le attività realizzate sono state programmate in linea con le indicazioni ministeriali per la realizzazione delle iniziative ludico ricreative per l'infanzia e l'adolescenza in tempo di COVID, in piccoli gruppi omogenei e stabili di bambini.

Per i bambini delle scuole dell'infanzia e i ragazzi della scuola media sono state attivate delle collaborazioni con le scuole dell'infanzia parrocchiali del territorio e con la parrocchia, in modo da garantire una proposta educativa anche per queste fasce di età.

Le parrocchie e le scuole dell'infanzia sono state sostenute nell'organizzazione dall'erogazione di contributi da parte del Comune.

Tutti i progetti hanno ottenuto un grande riscontro di partecipanti perché rappresenta una efficace opportunità per le famiglie con entrambi i genitori che lavorano ma anche per i ragazzi perché si impegnano in ogni attività proposta.

Dal 5 al 16 luglio 2021 è stato realizzato il progetto "Ci sto? Affare faticai!" rivolto ai giovani, con l'obiettivo di stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo, attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati da alcuni adulti significativi della comunità locale. Sono stati coinvolti 36 ragazzi/e tra i 14 e i 18 anni che hanno deciso di "fare fatica" dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30.

Altre iniziative previste per gli alunni delle scuole primarie e secondaria non sono state realizzate nella seconda parte dell'a. s. 2020/2021, a causa della pandemia da Covid19, che ha fortemente limitato le attività integrative scolastiche.

In particolare, "La classe più movimentata" (concorso ideato dall'Assessore alle politiche sociali e P.I. del Comune di Riese Pio X con il gruppo PEDIBUS ed il servizio dell'ULSS2 di Asolo - dedicato a tutti gli alunni della scuola Primaria): l'attività è stata riavviata a partire dall'a. s. 2021/2022.

Il Consiglio Comunale riconoscendo l'importante valore educativo e formativo delle scuole Parrocchiali con deliberazione n. 8 in data 9/03/2019 ha approvato la convenzione con le Scuole dell'Infanzia Parrocchiali di Riese Pio X, Vallà e Poggiana, con scadenza al 31/12/2023, determinando il contributo annuale pari ad € 450,00 per ogni bambino residente e frequentante le scuole dell'infanzia Parrocchiali e di € 900,00 per ogni bambino diversamente abile.

È stato confermato ed assegnato il contributo annuale per le attività dell'Istituto comprensivo.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. plessi scolastici	5	5	5
n. interventi di manutenzione effettuati dal personale operaio dell'ente	255	200	250
n. interventi di manutenzione effettuati in appalto	3	6	6

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Servizio mensa e trasporto scolastico

A partire dal mese di settembre 2021 il servizio mensa scolastica è stato affidato, con procedura aperta seguita dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, in concessione di servizio alla ditta CAMST per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

Anche per l'a. s. 2021/2022 il servizio di ristorazione scolastica è stato organizzato con modalità legate all'emergenza Covid19, e precisamente organizzando il servizio di refezione nelle aule scolastiche con più punti di distribuzione in ogni plesso scolastico, garantendo tuttavia un pasto completo a tutti gli alunni.

Il servizio di ristorazione scolastica è previsto per giorni a settimana nel plesso di Poggiana e per un solo giorno a settimana nei plessi di Riese e Vallà.

Gli alunni che utilizzano il servizio nell'a. s. 2021/2022 sono 364 così suddivisi: n. 98 nel plesso di Poggiana, n. 194 nel plesso di Riese e n. 105 nel plesso di Vallà.

Il costo del buono pasto è stato fissato ad € 4,76; la maggiorazione covid di € 0,50 + iva per pasto rimane a carico dell'ente.

Per l'anno scolastico 2021/2022 il servizio trasporto scolastico è stato affidato, tramite MEPA, alla ditta Caverzan Autoservizi; i percorsi sono stati ottimizzati per l'utilizzo di 3 scuolabus, garantendo il servizio a circa 230 studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado.

Le tariffe sono rimaste praticamente invariate al fine di evitare di gravare ulteriormente sulle famiglie.

A seguito della sospensione della frequenza scolastica in presenza nell'a.s. 2020/2021, sono state rimodulate le tariffe in base all'effettivo utilizzo ed effettuati i relativi rimborsi.

È stato garantito il servizio di sorveglianza scolastica all'esterno dei plessi scolastici sia tramite convenzione, all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, che provvede al rimborso spese e all'inquadramento contributivo degli operatori selezionati con apposito bando, sia tramite operatori volontari.

Anche per l'a. s. 2021/2022 è stato garantito il servizio di sorveglianza pre-scolastica, sempre grazie alla convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, con n. 6 operatori.

Anche nel corso dell'anno 2021 la pandemia da Covid-19 e le relative restrizioni rese necessarie a partire dalla fine del mese di febbraio 2020 hanno limitato le attività, sia legate al mondo della scuola, che culturali e turistiche, riducendo di conseguenza anche le aperture al pubblico dei musei e dei luoghi della cultura.

Ciò ha comportato, chiaramente, l'annullamento di molte iniziative abitualmente proposte nel corso dell'anno, ad eccezione di quelle realizzate durante il periodo estivo.

Anche per l'a. s. 2021/2022 l'Amministrazione ha sostenuto l'acquisto del materiale didattico ad ispirazione montessoriana per il plesso di Spineda.

Per l'a. s. 2020/2021 non sono stati attivati progetti extrascolastici, mentre nell'a. s. 2021/2022 sono ripresi:

- il progetto "La classe più movimentata" (concorso ideato dall'Assessore alle politiche sociali e P.I. del Comune di Riese Pio X con il gruppo PEDIBUS ed il servizio dell'ULSS2 di Asolo - dedicato a tutti gli alunni della scuola Primaria);

- "La mia scuola è sostenibile", progetto di educazione ambientale che nasce dalla collaborazione tra il gestore del servizio idrico, Contarina e l'Amministrazione Comunale e si pone l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti e promuovere l'utilizzo di borracce in alluminio, materiale ecologico e riciclabile; le borracce sono state fornite a tutti gli alunni di classe prima della scuola primaria, assieme ad un set di posate lavabili per gli alunni del plesso di Poggiana che usufruiscono del pasto a scuola tutti i giorni della settimana, riducendo ulteriormente l'impatto dei rifiuti sull'ambiente.

- premio per gli studenti meritevoli: anche nel 2021 sono stati assegnati i premi per gli studenti che si sono diplomati con il

massimo dei voti. I premi sono stati consegnati nel corso della cerimonia "Riese premia Riese", tenutasi in Arena Margherita.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. pasti somministrati nell'anno agli alunni	29270	12653	18031
n. alunni che fruiscono del servizio mensa	364	394	364
n. abbonati al servizio di trasporto scolastico	298	258	230

MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	01	POLITICHE A FAVORE DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Anche nel corso dell'anno 2021 la pandemia da Covid-19 e le relative restrizioni hanno limitato le attività culturali e turistiche, riducendo di conseguenza anche le aperture al pubblico dei musei e dei luoghi della cultura.

Ciò nonostante, la Biblioteca Comunale ha sempre mantenuto attivi i servizi consentiti, rispettando le indicazioni delle Linee Guida ministeriali e regionali, garantendo il servizio di prestito su prenotazione e con consegna dei documenti senza entrare in biblioteca ("Libri da asporto").

Ciò ha comportato, chiaramente, l'annullamento di molte iniziative abitualmente proposte nel corso dell'anno, ad eccezione di quelle realizzate durante il periodo estivo.

Centro Culturale Giovanni Paolo II –Biblioteca e P3@ Veneti. La gestione del Centro Culturale Giovanni Paolo II –Biblioteca e P3@ Veneti è garantita dal personale della cooperativa Noigroup di Castelfranco Veneto, con affidamento per la gestione del servizio fino a febbraio 2022.

Grande competenza e professionalità hanno contraddistinto il servizio di gestione della Biblioteca comunale con le molteplici attività di promozione e sviluppo della lettura ad esso connesse.

Si sono mantenute le relazioni e collaborazioni con Enti, istituzioni pubbliche del settore sociale, le Associazioni di volontariato, culturali e sportive.

La Biblioteca comunale è inserita all'interno del Polo Bibliotecario di Castelfranco Veneto, aderisce al centro servizi Biblioteche della Provincia di Treviso e fa parte del Polo Regionale Veneto (polo VIA) del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Le rilevazioni giornaliere registrano annualmente n. 5767 visite nei mesi di apertura al pubblico e di attivazione dei servizi.

Il Patrimonio librario ammonta a circa 17.150 documenti (tra libri a materiale multimediale), tutti inseriti nel catalogo informatizzato Sebina Next e 13 testate di riviste e periodici.

I prestiti librari per l'anno 2021 ammontano a n. 5868 movimenti, tra libri, DVD e periodici.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati 705 prestiti intersistemici, di cui 296 per documenti della biblioteca di Riese Pio X, e 409 richiesti ad altre biblioteche.

Le principali iniziative organizzate dalla biblioteca:

- **8 Maggio 2021 - "Libri per crescere: i libri per i piccoli e i meno piccoli"**
Proposte di lettura per favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino nei primi 6 anni di vita, a cura della bibliotecaria, presso la Barchessa Zorzi, adiacente lo "Spazio Mamma...e Papà!"
- **21 Maggio 2021 - "Quanti Libri!"**
Lettura collettiva on line dei bibliotecari delle biblioteche del Polo di Castelfranco Veneto delle poesie tratte dal libro in foglio di Roberto Pittarello
- **Progetto "SORPRENDANTE !"**
27 Maggio e 3 Giugno 2021 - "Nella selva oscura..." Letture animate per bambini e ragazzi 4^a-5^a elementare e medie, a cura del lettore professionista Livio Vianello
10-11 Giugno 2021 - "Dipingere la Commedia - Laboratori di pittura a cura di Elena Marconato per interpretare la Divina Commedia in forma originale"
31 maggio e 7 giugno 2021 - "La potenza dell'amore, l'amore per il potere" - serate di approfondimento sulle tematiche della Commedia a cura del prof. Augusto Giuseppe Guarise
redazione bibliografia su "Dante Alighieri"
- **Progetto "InCANTIAMOci in famiglia"**
22, 29 Maggio 2021, 4 Giugno 2021 per mamme e bambini fino ai 18 mesi, presso il Parco della Poesia A. Zanzotto
Canti e coccole sonore per accompagnare la crescita del bambino e arricchire la spontanea e naturale relazione mamma-bambino, con la musicoterapeuta Tamara Gazzola
- **"Storie a piedi corti e lunghi - 6^a edizione, lungo il Sentiero degli Ezzelini**
24 Settembre 2021 "FantasticArte", presso l'Oratorio di Spineda
Lecture ad alta voce e video lecture per conoscere Venezia attraverso le sue meravigliose opere d'arte e gli spazi museali che la arricchiscono, a cura dell'Associazione BarchettaBlu, lecture di Sabina Italiano
- **18 e 22 Ottobre 2021 presso il giardino della biblioteca**
"Lecture autunnali con foglie, insetti e lombrichi!", lecture a cura della bibliotecaria e Jacopo del servizio civile, libri sonori e gioco
- 19 e 26 Ottobre 2021 visite scolastiche, presso la biblioteca, delle classi seconde elementari di Riese Pio X
- 23 e 30 Novembre 2021 visite scolastiche, presso la biblioteca, delle classi quarte elementari di Riese Pio X

La Biblioteca Comunale ha inoltre aderito alle rassegne "Storie dai piedi lunghi e corti", "Il Maggio dei libri", Il Veneto Legge, Biblioweb, ha collaborato agli incontri on line organizzati dallo Spazio mamma e papà

Principali eventi svoltisi nel territorio comunale e a cui l'Amministrazione ha partecipato, collaborato o contribuito a vario titolo:

- **Presentazione del libro "Appunti su Giorgione"**- on line - Giovedì 29 Aprile 2021, ore 20.45 in diretta dalla pagina Fb Istresco
- **Conferenza Facelia: un fiore per salvare le api** - Martedì 8 giugno 2021, ore 20.45, on line, a cura del dott. Dino Masetto
- **Graffio rotondo - Parco della Poesia Andrea Zanzotto** - Sabato 19 Giugno 2021 ore 17.00, presentazione del nuovo percorso di poesia
- **Parcoscenico – cartellone unico degli eventi nel Parco della Poesia A. Zanzotto**, dal 19/06 all'11/09 – cinema all'aperto Riestate cinema, teatro per bambini Minifest OperaEstate Festival, festival Centorizzonti, Seeds music festival
- **Riese premia Riese** – 17 luglio, ore 18.00, cerimonia di premiazione dei concittadini che si sono distinti in studio, lavoro e attività di volontariato; consegna del Premio Pio X
- **Tre giorni con Papa Sarto 19-21 Agosto:**
 - "Ricordando la nascita al cielo di Pio X" Giovedì 19 Agosto 2021, dalle ore 21.00 alle ore 1.15, presso la Chiesa Parrocchiale
 - Passeggiata "Sui passi di Sant' Antonio e di San Pio X" Venerdì 20 Agosto 2021, ore 20.15, ritrovo davanti alla casetta natale, passeggiata fino al santuario della Madonna delle Cendrole - ore 21.00 proiezione del docufilm presso il santuario "sul Sentiero di Sant'Antonio" da Capo Milazzo a Gemona del Friuli, prodotto dai frati della basilica di Padova.
- **Concerto Filarmonica quattro40**, Sabato 11 Settembre 2021, presso l'Arena Margherita, Parco della Poesia, ore 21.00
- **Alla scoperta del torrente Muson** – Castello di Godego / Loria TV -"Camminata guidata lungo il torrente Muson" Domenica 12 Settembre 2021, ore 9.00-13.00; **"Serata divulgativa"** Mercoledì 29 Settembre 2021 ore 20.20-22.30 presso la sala "Primo Visentin" a Loria
- **Aperitivi con la storia, a cura del Centro Documentazione Archivio Masaccio:**
 - "Il rastrellamento del Grappa, settembre 1944" - Venerdì 22 Ottobre 2021, ore 18.15, presso la sala mostre della Barchessa Zorzi, Letture a cura di Arbena Bonin e Lisa Frison, Intervengono Federico Maistrello, Amerigo Manesso e Lorenzo Capovilla
 - "Tina Anselmi l'importanza di esserci", Sabato 30 Ottobre 2021, ore 17.30, presso Casa Riese, intervengono Anna Vinci e Sen. Roberta Pinotti, modera Davide Nordio
 - "Dialoghi e sorprese su Primo Visentin - Masaccio e Giorgione, Venerdì 5 Novembre 2021, ore 18.15, presso la sala mostre della Barchessa Zorzi, intervengono Antonio Carradore e Giacinto Cecchetto
- Sabato 30 Ottobre 2021, ore 11.00 **cerimonia di intitolazione "Piazza Tina Anselmi"** in via Giorgione a Riese Pio X.
- **Mostra Vibrazioni e percorsi nel vuoto: sculture, di Vanni Mondo** - da Sabato 23 Ottobre 2021 a Domenica 31 Ottobre 2021 – Sala Mostre Barchessa Zorzi
- **Riese Bio X – Idee per un paese sostenibile:** ciclo di conferenze ed eventi dal 29 ottobre al 20 novembre 2021:
 - Per fare un albero...come sono fatti gli alberi? Li conosciamo? Fisiologia e fenologia delle piante, Venerdì 29 Ottobre 2021, Casa Riese, ore 20.30 - Relatore arboricoltore Stefano Farronato
 - Canapa la riscoperta di una piante straordinaria tra passato e futuro, Venerdì 5 Novembre 2021, Casa Riese, ore 20.30, Relatori dott. Marco Calvi e prof.ssa Serena Turrin
 - Festival dell'ozio fare niente è un'arte, Sabato 6 e Domenica 7 Novembre 2021, Parco della Poesia Zanzotto
 - Alberi e urbanizzazione: il ruolo delle piante e la buona convivenza nelle città, 19 novembre 2021 ore 20.30, Casa Riese, relatore Stefano Farronato
 - Bosco del domani, Sabato 20 Novembre 2021, ore 14.30 area a sud del cimitero di Riese Pio X, Inaugurazione del progetto di Bosco urbano di Riese Pio X, dedicato ai nuovi nati dell'anno
- **Noè Bordignon dal realismo al simbolismo** –Domenica 14 Novembre 2021, ore 16.30, presso il Santuario della Beata Vergine delle Cendrole, **Concerto per tromba e organo con Paola Chiarion e Fabiano Maniero**, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte del pittore
- **Porcomondo!, Un festival suin generis sul mondo del maiale** 28 Novembre - 21 Gennaio
- **Mostra Graphismi Segno ritmo e vibrazioni di Roberto Miotto** – Riese Pio X, Da Sabato 27 Novembre a Domenica 5 Dicembre 2021, sala mostre presso la Barchessa Zorzi,

Sono stati assicurati alle associazioni la collaborazione e il supporto necessari per la buona realizzazione delle manifestazioni, in particolare:

- Ass. Bocaverta - progetto The Wall-à – Rigenerazione urbana partecipata (patrocinio e contributo)
- Onlus Una Mano per un sorriso patrocinio e l'utilizzo del logo per la pubblicazione editoriale dal titolo "Karibu Covid – La Pandemia da Coronavirus in Kenya raccontata da chi realmente la sta vivendo"
- Ass. Circolo del collezionismo – Mostra artisti riesini (contributo)
- Ass. Riesespettacolo per organizzazione rassegna cinematografica (contributo)
- Ass. Interferenza per organizzazione festival Seeds (contributo)

- Ass. Filarmonica Quattro40 (contributo)
- Ass. Riesespettacolo per collaborazione al centro vaccinale (contributo)
- Ass. Alpini – protezione civile per collaborazione al centro vaccinale (contributo)
- Ass. Avis per collaborazione all'organizzazione della cerimonia Riese premia Riese (contributo)
- Ass. Volontari per la libertà per stampa volume "Monte Grappa tu sei la mia patria" (contributo)
- Gruppo Amici del Presepe, per l'organizzazione del tradizionale presepe in occasione del Natale (contributo)
- Parrocchia di Vallà per il restauro del prezioso organo storico della Chiesa parrocchiale (contributo)

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
N. complessivo iniziative realizzate con distinzione fra iniziative proprie, iniziative organizzate da altri soggetti per le quali si è fornito supporto organizzativo o diffusione informativa	52	30	50
di cui proprie	24	25	10
N. complessivo eventi per i quali sono state realizzate locandine (distinzione fra proprie e esterne)	50	25	40
di cui proprie	24	25	40
N. locandine realizzate in proprio per ciascun evento	25	25	40
n. iniziative organizzate dalla biblioteca	50	9	12
n. libri prestati	9288	4780	5868
n. accessi alla biblioteca	12200	5515	5767
n. eventi organizzati dalle ass. comunali a cui è stato dato il patrocinio	50	5	5
n. eventi organizzati dalle ass. comunali a cui è stato fornito il supp. tecnico	50	5	20
n. eventi organizzati dalle ass. comunali a cui è stato dato contributo economico	22	5	11

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Anche nel corso dell'anno 2021 la pandemia da Covid-19 e le relative restrizioni rese necessarie a partire dalla fine del mese di febbraio 2020 hanno limitato le attività, sia legate al mondo della scuola, che culturali e turistiche, riducendo di conseguenza anche le aperture al pubblico dei musei e dei luoghi della cultura.

Ciò ha comportato, chiaramente, l'annullamento di molte iniziative abitualmente proposte nel corso dell'anno, ad eccezione di quelle realizzate durante il periodo estivo.

Sono proseguite le attività del Bike cross park, via Montegrappa, circuito per attività ludico amatoriale di mountain bike e ciclo cross, realizzato dalla Pro Loco di Riese Pio X in collaborazione con il gruppo "fuoriclasse bike Riese"

Le normali attività nelle palestre e negli impianti sportivi al chiuso sono state parzialmente limitate dalla pandemia e sono state riavviate solo a partire dal periodo estivo; le attività sono state invece regolari negli impianti all'aperto, come i campi da Tennis di Vallà e Riese, i campi da calcio di Vallà, Riese, Spineda e Poggiana e nella pista di atletica.

In data 8/08/2021 si è svolto il 45° Gran Premio Sportivi di Poggiana, a cui l'amministrazione ha concesso il patrocinio e il supporto tecnico.

Impianti sportivi.

L'impegno finanziario sostenuto dall'amministrazione comunale per garantire un'accurata manutenzione delle palestre e degli impianti sportivi comunali è stato mantenuto anche nel corrente esercizio finanziario.

Sono state stipulate convenzioni con le Associazioni sportive Basket Riese Pio X, Bocciofila Riese Pio X, Bocciofila Vallà, ASD Riese 2016, Tennis Club Vallà, Tennis Club Franco Federici di Riese Pio X, Associazione Sportiva Dilettantistica de Poiana e Brenton Beach Club Polisportiva Pio X per la gestione degli impianti e strutture sportive.

Nei limiti dei fondi a disposizione, sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. manifestazioni sportive organizzate da associazioni sportive per le quali è stato fornito supporto e collaborazione	15	2	1

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. impianti sportivi	9	9	9
n. interventi di manutenzione effettuati dal personale operaio dell'ente	70	45	60
n. interventi di manutenzione effettuati in appalto	2	2	3

MISSIONE	7	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Anche nel corso dell'anno 2021 la pandemia da Covid-19 e le relative restrizioni resesi necessarie a partire dalla fine del mese di febbraio 2020 hanno limitato le attività, sia legate al mondo della scuola, che culturali e turistiche, riducendo di conseguenza anche le aperture al pubblico dei musei e dei luoghi della cultura.

Ciò ha comportato, chiaramente, l'annullamento di molte iniziative abitualmente proposte nel corso dell'anno, ad eccezione di quelle realizzate durante il periodo estivo.

Pur con queste limitazioni, è proseguita l'attività di "Riese – Terra di Pio X", progetto di promozione e sviluppo turistico del Comune di Riese Pio X con lo scopo di valorizzare le eccellenze del nostro territorio. Le iniziative di carattere culturale, divulgativo e turistico quali la realizzazione di un nuovo logo, di una brochure in italiano ed inglese per i visitatori e la creazione del portale www.riesepiox.it iniziano a dare dei riscontri positivi. L'amministrazione Comunale, in collaborazione con la Fondazione Sarto, gestisce l'attività del bookshop realizzato presso il complesso museale della Casa Natale di Papa Sarto.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55/2021 il Comune di Riese Pio X ha aderito alla proposta di estensione del Cammino di Sant'Antonio da Gemona a Padova, via Camposampiero, sul tracciato del Sentiero degli Ezzelini, aderendo anche alle iniziative di promozione proposte dai Frati Minori Conventuali di Padova.

In data 20 agosto 2021, nell'ambito della manifestazione "Tre giorni con Papa Sarto", è stato proiettato il docufilm "Sul sentiero di Sant'Antonio da Capo Milazzo a Gemona del Friuli", presso il Santuario delle Cendrole.

Nell'ambito della rassegna Riese Bio X sono state realizzate una conferenza sulla riscoperta della canapa dal titolo "Canapa: la riscoperta di una pianta straordinaria tra passato e futuro", relatori: Dott. Marco Calvi e Prof.ssa Serena Turrin.

In occasione dell'inaugurazione della piazza intitolata a Tina Anselmi, è stato anche collocato il primo qr code del progetto Racconti di Strada, che rimanda ad una sezione del sito www.terredipiox.it dove si può trovare un breve testo e un elenco di pubblicazioni presenti in biblioteca che riguardano il personaggio storico o l'evento a cui la via / piazza è intitolata.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. interventi/ progetti su "Il sentiero degli Ezzelini"	2	10 manutenzioni con operai	10 manutenzioni con operai
n. interventi di manutenzione su "Il parco della poesia Andrea Zanzotto"	30	40 manutenzioni con operai	50 manutenzioni con operai

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Nel sito Internet del Comune è dedicata una sezione apposita per il Piano Regolatore Comunale vigente per la libera consultazione da parte dei cittadini e dei tecnici del PAT, del PI e del Regolamento Edilizio adeguato al regolamento tipo approvato con l'intesa stato-regioni-comuni sancita il 20.10.2016.

Piano Regolatore Comunale:

La legge urbanistica n. 11 del 24.10.2004, articola la pianificazione comunale in: Piano di Assetto del Territorio comunale e/o intercomunale (PAT/PATI) e Piano degli Interventi (PI), che costituiscono il nuovo Piano Regolatore Comunale. La pianificazione provinciale e regionale è costituita dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato per la provincia di Treviso con Delibera della Giunta Regionale n. 1137 del 23.03.2011, e dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), ad oggi, in fase di approvazione.

Il Comune di Riese Pio X ha deliberato, con DGC n. 113 del 3.11.2016, gli Atti di Indirizzo per la predisposizione del nuovo Piano degli Interventi, a completamento del Piano Regolatore Comunale.

Il Piano di Assetto del Territorio comune di Riese Pio X è stato approvato in data 14.3.2017 in conferenza di servizi e ratificato con decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 79 del 3.4.2017. Il PAT è divenuto efficace, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 decorsi i 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, (Bur n. 39 del 21/04/2017).

La variante generale n. 1 al Piano degli Interventi finalizzata all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle azioni strategiche del PAT e alla LR 50/2012 recante "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11.6.2018;

Sono state predisposte dall'ufficio varianti parziali al PRC per la realizzazione di opere pubbliche.

Contenimento consumo di suolo:

In data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Tale legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica che da oggi, deve essere ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050.

La variante di adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Riese Pio X alla L.R. n. 14 del 24.6.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il

governo del territorio e in materia di paesaggio" è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.10.2018;

La variante generale n. 2 al Piano degli Interventi per il Comune di Riese Pio X, è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 9.3.2019.

La variante generale n. 3 è stata adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 31.12.2020.

Regolamento Edilizio Comunale:

In data 20/10/2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata, l'intesa tra Governo, Regioni ed Autonomie Locali concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380.

La Legge Regionale n.15 del 20.04.2018 è stato introdotto, nella disciplina urbanistica regionale - L.R. n.11/2004 - l'art.48/ter che i Comuni, al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni adeguano i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati".

La Regione Veneto con DGR n.669 in data 15.05.2018 ha fornito "Linee Guida e suggerimenti operativi" (condivise con Anci Veneto), quale supporto operativo per i comuni per adeguarsi al Regolamento Edilizio Tipo allegato all'intesa governo-regioni-comuni.

Il regolamento edilizio comunale adeguamento al regolamento tipo approvato con l'intesa stato-regioni-comuni sancita il 20.10.2016 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 9.3.2019 e nel corso del 2021 sono durante le istruttorie delle pratiche edilizie sono state analizzati possibili miglioramenti e/o aggiornamenti del nuovo REC.

Piani Urbanistici Attuativi

Le trasformazioni programmate con il nuovo Piano Regolatore Comune e le relative nuove dotazioni territoriali vengono attuate a mezzo di strumenti urbanistici attuativi.

Nel corso del 2021 sono stati adottati 4 piani urbanistici attuativi che hanno restituito nuove aree a servizi parcheggio - verde pubblico e/o introiti da perequazione – monetizzazione standard per la realizzazione di opere pubbliche.

Sportello Unico per le Attività Produttive:

Grazie all'attivazione, in collaborazione con l'Ufficio Commercio, dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi del DPR 160/2010, si è risposto alle richieste di interventi edilizi relative a diverse aziende presenti nel territorio. Sono stati attivati procedimenti SUAP in variante al PRC e si sono svolti numerosi confronti e dialoghi con diverse realtà aziendali che intendono attivare richieste di procedimenti SUAP in variante o in deroga allo strumento urbanistico vigente.

Sistema Informativo Territoriale: Con l'attivazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale), è proseguito anche nel 2021, le pratiche edilizie pervenute sono state gestite telematicamente attraverso la scrivania virtuale UNIPASS.

Ed è divenuta efficace la Legge regionale è la n. 14 del 4 aprile 2019, avente per oggetto "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" pubblicata nel BUR n. 32 del 5 aprile 2019.

Nel 2021 si provveduto al lavoro di istruttoria delle pratiche edilizie che i cittadini hanno presentato, continuando così gli effetti positivi sull'economia e sul miglioramento dello stato del patrimonio edilizio del territorio ed al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno della città e al riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017 e L.R. 14/2019).

Condoni edilizi: Nel 2021 gli uffici hanno continuato le istruttorie per la definizione delle rimanenti pratiche dei condoni edilizi L.326/03 e L.R.21/04 con la collaborazione dello Studio incaricato.

Interventi di miglioramento edilizio: Con la proroga e introduzione degli sgravi fiscali per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente (detrazioni Irpef 50% per ristrutturazioni/manutenzioni straordinarie e detrazioni Irpef 65% per interventi volti al risparmio energetico ed i nuovi 85% e 110%), sono state evase le pratiche edilizie riguardanti tali interventi sugli edifici esistenti. Il tutto ha contribuito a portare un miglioramento della qualità abitativa e a diffondere un'edilizia più sostenibile.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. interventi di variante al PI	3	1	3

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Il personale operaio comunale ha provveduto allo sfalcio dell'erba di alcune aree verdi pubbliche e alla potatura di piante. La manutenzione dei cigli stradali, dei canali di scolo di competenza comunale e delle aree verdi comunali è stata in parte affidata a ditte esterne tramite procedura Consip per lavori di giardinaggio, necessari a sopperire la carenza del personale operaio comunale.

Durante la primavera del 2021 è stata organizzata la giornata ecologica, un evento che ha visto la partecipazione di più di un centinaio di volontari che hanno dedicato una mattina del loro tempo libero nella pulizia dell'ambiente del comune, raccogliendo diversi quintali di rifiuti sparsi lungo le strade e i fossati. Le disinfestazioni da zanzare tigre e ratti vengono effettuate da ditte specializzate.

Sono stati sottoscritti la convenzione tra il Consiglio di Bacino Priula ed il Comune di Riese Pio X ed il contratto di servizio per la gestione associata del servizio di disinfestazione integrato tra Il Consiglio di Bacino Priula, Contarina Spa e Comune di Riese Pio X, con le modalità e frequenza stabilite nello schema di convenzione per la gestione associata del servizio di disinfestazione

integrato (disinfestazione e derattizzazione).

Sono stati effettuati direttamente dall'ufficio sporadici interventi di disinfestazione da blatte (scarafaggi) e formiche.

Raccolta differenziata. L'amministrazione ha continuato la promozione della cultura della differenziazione dei rifiuti. A questo proposito, rileviamo che nel Comune di Riese Pio X la percentuale di raccolta differenziata nel 2021 è del 89,0% (dati Legambiente). La classifica 2021 stilata annualmente da Legambiente ha visto il Comune di Riese Pio X raggiungere il 13° posto nella classifica dei comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti del Veneto. Tutto questo è stato possibile grazie alla raccolta differenziata spinta, al sistema di raccolta puntuale dei rifiuti e all'impegno quotidiano dei cittadini.

Spazzatura strade, pulizia caditoie, svuotamento cestini e bidoni. L'accordo pianificato col Consorzio di Bacino Priula ha previsto i seguenti servizi che sono stati realizzati con il coordinamento e la programmazione dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- servizio di spazzamento delle strade svolto a cadenza mensile;
- servizio di pulizia delle caditoie, secondo l'elenco predisposto dall'ufficio tecnico;
- servizio di svuotamento dei cestini in aree pubbliche su tutto il territorio comunale con cadenza settimanale;

Nel 2021 Contarina S.p.a. ha proseguito, in collaborazione con l'ufficio tecnico manutenzioni, il progetto Ecocestini 2.0 attraverso una attività che comprende mappatura, sopralluoghi sul territorio per verifica e posizionamento materiali, definizione tipologia cestini e modalità di raccolta all'interno del territorio comunale al fine di migliorare ed ottimizzare la raccolta rifiuti in aree pubbliche.

Inoltre, su segnalazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, il Consorzio di Bacino Priula ha provveduto alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree pubbliche.

Tutela Idraulica. Ai fini di contribuire a contenere le veloci ed insidiose piene del torrente Muson, sono in corso i lavori per la realizzazione di un grande bacino di laminazione tra One' di Fonte e Spineda di Riese Pio X, lavori assegnati dalla Regione Veneto. E' in corso la redazione del piano delle acque con la collaborazione del Consorzio di Bonifica Piave ed in particolare si sta conducendo uno studio per il ripristino dei corsi d'acqua/fossati al fine di risolvere le criticità idrauliche del nostro territorio.

Disinfestazione da insetti. L'Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto sistematicamente alla disinfestazione delle piante site su area pubblica colpite dal bruco americano e dalla processionaria.

Nel 2021 sono stati effettuati i lavori e le piantumazioni del primo stralcio per la realizzazione di un boschetto di pianura nei terreni agricoli di proprietà comunale a ridosso del cimitero di Riese Pio X, dove sono state messe a dimora circa n. 300 piante di diverse specie tra cui: Fraxinus excelsior, Populus alba, Quercus robur, Tilia cordata, Ulmus minor, Acer campestre, Carpinus betulus, Corylus avellana, Cornus sanguinea, Crataegus monogyna, Euonymus europaeus, Viburnum opulus.

In autunno del 2021 sono state proposte quattro serate di incontri con tematiche diverse ma inerenti alla tutela del verde pubblico e privato, alla coltivazione di colture innovative, e alla tutela delle api.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. iniziative di sensibilizzazione in tema ambientale	2	1	5
Mq totali di aree verdi con manutenzione affidata al personale operaio	20000	20.000	15.000
Mq. totali di aree verdi gestiti in appalto	81600	81.600	81.600
Costo totale verde pubblico	46.149,17	62.055,02	77.159,27
n. segnalazioni e interventi di espurgo tubazioni e pozzetti della fognatura bianca	45	75	60

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Nei limiti dei fondi a disposizione, si è provveduto alla manutenzione di strade, marciapiedi, piste ciclabili e caditoie stradali mediante l'intervento diretto del personale operaio comunale.

Sono stati realizzati i lavori di asfaltatura e ricalibratura marciapiedi in alcuni tratti di via Masaccio e Quartiere Longhin.

Il personale operaio comunale ha provveduto direttamente alla pulizia delle caditoie stradali ritenute urgenti con il supporto di ditte fiduciarie. Sempre il personale operaio comunale ha provveduto alla pulizia di strade e parcheggi, anche con l'ausilio della macchina spazzatrice in dotazione. In collaborazione con la Polizia Locale, si è provveduto alla manutenzione e mantenimento/messa a norma della segnaletica verticale ove segnalato. È stata inoltre effettuata la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica. Nel caso di interventi straordinari e di ripristino di lampioni a seguito incidenti stradali ci si è avvalsi anche dell'intervento di ditte specializzate.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
km. totali di rete viaria comunale	67	67	67
n. interventi di manutenzione effettuati dal personale operaio dell'ente	195	190	200
n. interventi di manutenzione effettuati in appalto	3	3	3
Rete di illuminazione pubblica: n. pali	1320	1330	1330
Rete di illuminazione pubblica: n. interventi effettuati in appalto	3	4	1
Rete di illuminazione pubblica: n. interventi effettuati in economia	265	270	295
Rete di illuminazione pubblica: n. sostituzione lampade con led a basso consumo	190	180	55

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale (Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27.07.2016): si rinvia pertanto alla Relazione al Rendiconto di Gestione dell'Ente.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

La funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale (Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27.07.2016): si rinvia pertanto alla Relazione al Rendiconto di Gestione dell'Ente.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Questo programma si è occupato del rilascio di concessioni di manufatti cimiteriali nonché autorizzazioni per il trasporto di salme, della cremazione e affidamento urne; dell'organizzazione del servizio di esumazioni e estumulazioni ordinarie e straordinarie come disposto dal vigente regolamento di polizia cimiteriale; della gestione delle concessioni di loculi, tombe di famiglia, cellette e sepolture a terra, dei rimborsi di concessioni; della inumazione e tumulazione dei defunti, oltre alla manutenzione ordinaria dei cimiteri.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2021 il Comune ha aderito all'esercizio associato della funzione relativa al servizio integrato cimiteriale proposto dal Consiglio di Bacino Priula; la convenzione è attiva dal 24/05/2021.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021 (fino a maggio)
N. cimiteri	4	4	4
N. concessioni cimiteriali	60	57	25
N. esumazioni	2	21	9
N. estumulazioni	83	23	11
N. inumazioni	16	17	8
N. tumulazioni	117	97	40
N. fatture liquidate nell'anno di competenza	6	3	3

MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Il servizio di custodia e mantenimento cani abbandonati nel territorio di Riese Pio X è stato affidato all'ENPA che gestisce il Rifugio del Cane di Ponzano Veneto. Il servizio di recupero dei cani, su segnalazione dell'ufficio di Polizia Locale e dell'Ufficio Manutenzioni, è effettuato dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, che provvede all'applicazione del microchip ed al trasporto al canile. Il costo giornaliero per il mantenimento di ciascun cane è di €/giorno 3,00 + IVA per i cani di piccola taglia, €/giorno 4,00 + IVA per i cani di media taglia ed €/giorno 5,00 + IVA per i cani di grande taglia. L'ufficio Manutenzioni ha segnalato all'ULSS 2 Marca Trevigiana la presenza nel territorio comunale di n. 2 colonie feline. L'ULSS 2 ha provveduto al riconoscimento ed alla registrazione delle colonie ed all'applicazione del microchip. Per il 2021 sono stati impegnati complessivamente € 5.000,00.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. disinfestazioni effettuate	5	4	5
n. gatti e/o cani custoditi	61	76	45
n. gatti e/o cani recuperati nel territorio		30	32

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Il servizio commercio/attività produttive ha gestito le seguenti attività: informazione e consulenza a cittadini e operatori relativamente all'iter da seguire nelle varie fasi di apertura o chiusura di attività commerciali, aggiornamento banca dati delle varie attività, collaborazione con gli enti preposti al controllo del territorio oltre a predisporre le varie statistiche di settore Commercio. L'Ufficio Attività Produttive - Commercio si occupa principalmente dei procedimenti che riguardano le attività commerciali, commercio al dettaglio, su area pubblica, somministrazione di alimenti e bevande, acconciatori, estetisti, manifestazioni temporanee ecc., che vengono gestiti attraverso lo Sportello SUAP e il portale UNIPASS. Inoltre, è stata garantita adeguata assistenza e collaborazione nella gestione delle pratiche amministrative alle associazioni e ai gruppi locali che organizzano

manifestazioni temporanee. Analoga assistenza giuridico-tecnico-amministrativa è stata riservata ai cittadini per l'esecuzione di tutti quei procedimenti volti a soddisfare le loro necessità in materia di permessi per porto di fucile, tesserini e licenze pesca, raccolta funghi, utilizzando la connessione telematica con l'amministrazione Provinciale o altri Enti.

Il mercato settimanale, che si svolge il sabato mattina, è stato spostato in data 30 ottobre 2021 presso la nuova area denominata Piazza Tina Anselmi collocata nel centro abitato di Riese Pio X – capoluogo.

L'amministrazione ha proseguito nell'attività di analisi della situazione socio-economica del territorio, anche attraverso visite in azienda.

L'Amministrazione Comunale si è fatta promotrice di un progetto di rilancio del commercio e delle attività locali attraverso la costituzione della vetrina virtuale "Riese Shopping, attraverso la quale gli esercenti commerciali ed artigianali esistenti nel Comune di Riese Pio X hanno la possibilità di promuovere e dare visibilità alla propria attività e ai propri prodotti in maniera diretta verso i cittadini di Riese Pio X e non solo, non sostituendo ma appoggiandosi anche alle piattaforme social e e-commerce già esistenti e ai propri siti internet.

Inoltre, al fine di dare un sostegno reale e concreto alle imprese che vogliono cominciare o continuare a investire sul territorio del comune di Riese Pio X, è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi economici per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e di fornitura di servizi rivolti al pubblico nei locali sfitti ubicati nel centro urbano di Riese Pio X capoluogo e frazioni. La scadenza del bando per la presentazione delle domande è stata fissata al 15.11.2022

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. SCIA	125	100	65
n. autorizzazioni/licenze per attività commerciali rilasciate (nuove e/o subingressi)	38	4	12
n. autorizzazioni posteggi	12	12	9

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE

Nel corso del 2021 sono stati appaltati ed effettuati i lavori di efficientamento pubblica illuminazione in conformità al Piano dell'Illuminazione Pubblica per il Contenimento Luminoso (P.I.C.I.L.).

Nel 2021 è stato affidato ad uno studio tecnico l'incarico per la redazione progetto definitivo-esecutivo, direzione lavori e CRE per efficientamento pubblica illuminazione nel Comune di Riese Pio X.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. interventi di efficientamento energetico inseriti all'interno del PAES (incarico redazione P.I.C.I.L.)	2	1	1
n. serate di sensibilizzazione proposte alla cittadinanza	1	1	0
n. impianti fotovoltaici installati presso stabili comunali	2	1	0

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
PROGRAMMA 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Unione dei Comuni della Marca Occidentale

Dopo le funzioni trasferite all'Unione nel corso del 2016 (Polizia Locale, Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2016; Servizio Sociale, Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27.07.2016; Protezione Civile; Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27.07.2016), nel corso del 2017 si sono trasferiti i seguenti servizi: Centrale Unica di Committenza (Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 25.07.2017) e la Gestione economico-giuridica del personale (Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25.07.2017). Dal 01/01/2018 il personale delle funzioni sopra indicate è stato trasferito all'Unione, per il Comune di Riese Pio X sono state trasferite complessivamente n. 8 unità di personale, 4 agenti di Polizia Locale, 3 assistenti domiciliari e 1 assistente sociale.

Autorità Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese"

L'Autorità Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese" (capofila: Comune di Montebelluna), a cui il Comune di Riese Pio X ha aderito con la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 11.10.2016, approvando inoltre la Convenzione per la gestione in forma associata con i Comuni dell'Area Urbana della funzione di "Servizi in materia Statistica" (Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 11.10.2016), è risultata assegnataria del Bando Regionale "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" (Asse 6). Con la Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 29.05.2017 è stata individuata l'Autorità Urbana di Montebelluna (AU) – Unità di Progetto Intersettoriale istituita presso il Comune di Montebelluna, quale Organismo Intermedio (OI) a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni. Per la realizzazione degli interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area Urbana di Montebelluna sono previsti Euro 10.289.866,67 in co-finanziamento nell'ambito di una strategia riguardante i settori: Agenda digitale; Mobilità sostenibile; Servizi sociali e abitativi. Con nota del 18/01/2018, prot. n. 20922, acquisita al prot. n. 2950 del 19/01/2018 del Comune di Montebelluna, l'Autorità di Gestione FESR della Regione Veneto ha approvato la revisione del documento di "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano sostenibile" (SISUS) dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, resasi necessaria in fase di predisposizione degli inviti pubblici per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei beneficiari dell'azione 9.4.1 sub 1 (alloggi ERP) e sub 2 (co-housing) per la modifica della spesa indicata in SISUS relativa ai singoli interventi sugli alloggi ERP (azione 9.4.1. sub 1) e l'inserimento e/o incremento della quota di

cofinanziamento dei beneficiari dell'azione 9.4.1 sub 1 e sub 2.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09/03/2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese" per l'attuazione dell'azione 2.2.2, sub-azione 1 e 2, progetti MyCity e MyData del documento SISUS, con i relativi allegati, Sub 1 Schema di convenzione inter-Aree Urbane, Sub 2 Scheda progetto MyCity e Sub 3 Scheda progetto MyData.

Nel corso del 2021, compatibilmente con lo stato di emergenza dovuto al COVID-19, è stata effettuata attività di raccolta dati per lo sviluppo dei progetti MyCity e MyData.

Altre collaborazioni

Nel corso del 2021 è continuata l'attività di formazione e collaborazione con Associazione Comuni Marca Trevigiana, anche per la gestione delle pratiche relative al servizio civile.

Indicatori/Valori	2019	2020	2021
n. rendicontazioni all'Unione di Comuni MO	2	2	2

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2021

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente Nota Integrativa costituisce documento allegato alla relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2021, in applicazione dei principi contabili disciplinanti la gestione finanziaria degli enti, introdotti con il D. Lgs 118/2011.

Nella presente nota integrativa si riporta l'analisi dei seguenti elementi:

Composizione e vincoli del risultato di amministrazione

Composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Composizione del fondo pluriennale vincolato

Quadro complessivo delle partecipazioni possedute

Analisi sintetica delle maggiori voci dello stato patrimoniale e del conto economico

Parametri di deficitarietà strutturale.

Per quanto attiene la contabilità finanziaria si premette che tutti i fatti gestionali avvenuti durante l'esercizio sono stati analizzati e registrati in contabilità secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto secondo gli schemi previsti dagli allegati al D.Lgs. 118/2011.

Si ricorda che l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato

i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi e attivi derivanti dalla competenza e con effetti particolarmente significativi per quanto attiene gli investimenti.

Composizione e vincoli dell'avanzo di amministrazione

Si precisa che i vincoli vengono calcolati in relazione alla destinazione originaria delle fonti di finanziamento.

In relazione alla composizione dell'avanzo complessivo di € 1.300.744,53 vengono evidenziati i seguenti vincoli:

€ 270.374,30 fondo crediti dubbia esigibilità

€ 50.000,00 accantonamento per passività potenziali

€ 20.000,00 accantonamento per rinnovi contrattuali

€ 7.750,00 fondo TFM Sindaco

€ 32.644,95 quota vincolata (acc.10% alienazione aree)

€ 180.000,00 quota Fondo Funzioni Fondamentali e ristori specifici di entrata

€ 448.475,00 quota vincolata (derivante da entrata straordinaria)

€ 194.331,54 fondi destinati agli investimenti

€ 92.068,74 fondi non vincolati.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è la posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

E' destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento.

Il fondo pluriennale vincolato 2021, per spese reimputate negli esercizi successivi, è stato quantificato in complessivi € 2.879.557,90 ed è composto come segue:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 106.941,75

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale € 2.772.616,15

L'evoluzione del fondo e la sua composizione per missioni è dettagliata nell'apposito allegato al rendiconto.

Le opere di maggior rilievo con finanziamento a carico del fondo pluriennale vincolato di parte investimenti sono:

pista ciclabile Via Cendrole	€ 1.477.214,75
compl.sist.piazza Vallà	€ 333.731,33
interventi per viabilità	€ 418.424,42
imp.sportivi (palestra Poggiana, tennis Riese Pio X)	€ 144.698,05
ampl.e miglioramento sismico Scuola Elem.capoluogo	€ 135.104,82

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento sull'avanzo di amministrazione per crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 270.374,30.

Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo ordinario, previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In sede di rendiconto l'importo complessivo del fondo è calcolato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Sono state prese in considerazione le seguenti entrate che hanno evidenziato un residuo attivo al 31/12/2021, con esclusione delle categorie espressamente previste dal principio contabile come trasferimenti da enti pubblici, entrate in precedenza accertate per cassa, ecc.:

- entrate da accertamenti ICI/IMU/TASI anni precedenti,
- sanzioni amministrative.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità trova riscontro nella contabilità economica patrimoniale dove incide nel risultato economico d'esercizio, registrando il costo nel conto economico ed i crediti al netto dell'accantonamento nello stato patrimoniale.

Partecipazioni possedute

Si riporta di seguito il quadro delle partecipazioni dirette e indirette dell'ente al 31/12/2021:

Ragione Sociale	%	Finalità
Alto Trevigiano Servizi Srl (A.T.S.)	2,22%	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione
Mobilità di Marca SpA	1,17%	Trasporto Pubblico Locale (TPL)
Asco Piave SpA	0,0116%	Distribuzione gas
Consiglio di Bacino Priula	1,69%	Gestione integrata ed unitaria di servizi di comune interesse degli enti consorziati (nettezza urbana, pubblica illuminazione, ...)
Contarina SpA	1,69%	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti con affidamento in house da parte del Consiglio di Bacino Priula
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	1,30%	Organizzare il servizio idrico integrato e svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio
Fondazione Giuseppe Sarto	57,14%	Promozione e conservazione della figura e delle opere di Papa Pio X

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio e la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2021.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 85.557,05	€ 127.047,84	-€ 41.490,79
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 69.349,23	€ 0,00	€ 69.349,23
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 154.906,28	€ 127.047,84	€ 27.858,44

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con

l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2021	2020	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 10.873.052,89	€ 11.235.300,03	-€ 362.247,14
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 17.628,05	€ 0,00	€ 17.628,05
1.3 Infrastrutture	€ 10.855.424,84	€ 11.235.300,03	-€ 379.875,19
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 14.280.817,44	€ 14.424.661,28	-€ 143.843,84
2.1 Terreni	€ 1.871.068,99	€ 1.871.068,99	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 12.310.301,91	€ 12.454.805,62	-€ 144.503,71
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 25.518,50	€ 27.570,46	-€ 2.051,96
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 6.950,64	€ 0,00	€ 6.950,64
2.5 Mezzi di trasporto	€ 7.605,82	€ 14.329,41	-€ 6.723,59
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 11.595,81	€ 5.768,76	€ 5.827,05
2.7 Mobili e arredi	€ 47.775,77	€ 51.118,04	-€ 3.342,27
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 4.328.851,43	€ 2.113.746,25	€ 2.215.105,18
Totale immobilizzazioni materiali	€ 29.482.721,76	€ 27.773.707,56	€ 1.709.014,20

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 2.044.225,89	€ 1.872.955,67	€ 171.270,22
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 2.044.225,89	€ 1.872.955,67	€ 171.270,22
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 999,39	€ 999,39	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 999,39	€ 999,39	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.045.225,28	€ 1.873.955,06	€ 171.270,22

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,49%	€ 154.906,28
II) Immobilizzazioni materiali	93,06%	€ 29.482.721,76
IV) Immobilizzazioni finanziarie	6,46%	€ 2.045.225,28
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 31.682.853,32

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2021:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2021	€ 29.774.710,46
Assestamenti inventario	-€ 997,41
Ammortamenti 2021	-€ 907.474,05
Variazioni finanziarie positive 2021	€ 383.948,81
Allineamento valore partecipazioni in inventario	€ 171.270,22
Dismissioni da altre cause	-€ 2.238,04
Rivalutazioni extra-finanziarie	€ 38.830,80
Acquisizioni extra-finanziarie	€ 7.555,66
Svalutazioni finanziarie	-€ 256,20
Crediti da altre amministrazioni pubbliche	€ 999,39
SAL finanziari	€ 2.216.503,68
Totale immobilizzazioni al 31/12/2021	€ 31.682.853,32

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni. La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 91.632,79	€ 224.959,78	-€ 133.326,99
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 76.864,94	€ 204.369,26	-€ 127.504,32
c) crediti da fondi perequativi	€ 14.767,85	€ 20.590,52	-€ 5.822,67
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 893.490,47	€ 450.813,32	€ 442.677,15
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 893.490,47	€ 450.813,32	€ 442.677,15
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 38.550,35	€ 0,00	€ 38.550,35
4 Altri crediti	€ 16.234,80	€ 8.039,31	€ 8.195,49
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 229,00	€ 0,00	€ 229,00
c) altri	€ 16.005,80	€ 8.039,31	€ 7.966,49
TOTALE CREDITI	€ 1.039.908,41	€ 683.812,41	€ 356.096,00

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 1.039.908,41
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 263.337,46
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 7.036,84
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2021	€ 1.310.282,71
Residui attivi da conto di bilancio	€ 1.310.282,71
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2021	2020	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 5.809.840,69	€ 4.586.235,57	€ 1.223.605,12
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 5.809.840,69	€ 4.586.235,57	€ 1.223.605,12
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 5.809.840,69	€ 4.586.235,57	€ 1.223.605,12

D) RATEI E RISCOINTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*riscconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Viene precisato che: È elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 8.616.091,52	€ 0,00	€ 8.616.091,52
II Riserve	€ 15.741.413,39	€ 0,00	€ 15.741.413,39
<i>b) da capitale</i>	€ 206.447,00	€ 0,00	€ 206.447,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 4.085.169,01	€ 0,00	€ 4.085.169,01
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 10.729.284,32	€ 0,00	€ 10.729.284,32
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 450.364,13	€ 0,00	€ 450.364,13
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 270.148,93	€ 0,00	€ 270.148,93
III Risultato economico dell'esercizio	€ 344.067,11	€ 0,00	€ 344.067,11
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.086.283,64	€ 0,00	€ 1.086.283,64
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 25.787.855,66	€ 24.878.249,60	€ 909.606,06

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2020 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti:

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali , sterilizzo ammortamento beni demaniali .						
tipo	livello	descrizione	dare	avere		
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	328.774,39	0	Nuove acquisizioni 2021	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	328.774,39	Nuove acquisizioni 2021	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	834.790,10	0	Quote Ammortamento 2021	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0	834.790,10	Quote Ammortamento 2021	
			1.163.564,49	1.163.564,49		
			834.790,10	Amm. Beni demaniali		
				328.774,39	Nuove Acquisizioni Beni demaniali	

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) Valorizzazione Riserve indisponibili al 01/01/2021	€ 11.235.300,03
TOTALE	€ 11.235.300,03
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 834.790,10
TOTALE	€ 834.790,10
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali	€ 328.774,39
TOTALE	€ 328.774,39
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 506.015,71
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 10.729.284,32

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 77.750,00	€ 69.750,00	€ 8.000,00
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 77.750,00	€ 69.750,00	€ 8.000,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono

previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.181.075,00	€ 503.250,00	€ 677.825,00
a) prestiti obbligazionari	€ 411.075,00	€ 503.250,00	-€ 92.175,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 770.000,00	€ 0,00	€ 770.000,00
2 Debiti verso fornitori	€ 1.279.445,64	€ 1.172.287,81	€ 107.157,83
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.292.117,50	€ 434.399,50	€ 857.718,00
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 1.126.973,47	€ 427.005,65	€ 699.967,82
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 165.144,03	€ 7.393,85	€ 157.750,18
5 Altri debiti	€ 320.740,83	€ 117.249,68	€ 203.491,15
a) tributari	€ 8.023,50	€ 11.223,53	-€ 3.200,03
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 17.524,74	€ 0,00	€ 17.524,74
c) per attività svolta per c/terzi	€ 741,57	€ 0,00	€ 741,57
d) altri	€ 294.451,02	€ 106.026,15	€ 188.424,87
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.073.378,97	€ 2.227.186,99	€ 1.846.191,98

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 4.073.378,97
Iva a debito	-€ 18,00
Titolo IV spesa non rilevato	€ 47.535,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.181.075,00
Totale debiti al 31/12/2021	€ 2.939.820,97
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.939.820,97
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021	2020	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 8.656.583,26	€ 7.900.842,32	€ 755.740,94
1 Contributi agli investimenti	€ 8.141.733,69	€ 7.406.392,11	€ 735.341,58
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 5.751.193,18	€ 5.015.851,60	€ 735.341,58
b) da altri soggetti	€ 2.390.540,51	€ 2.390.540,51	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 514.849,57	€ 494.450,21	€ 20.399,36
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 8.656.583,26	€ 7.900.842,32	€ 755.740,94

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 7.406.392,11
Aumento contributi investimenti	€ 922.715,76
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 187.374,18
CONSISTENZA FINALE	€ 8.141.733,69

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 5.435.002,48	€ 5.294.099,17	€ 140.903,31
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 5.435.002,48	€ 5.294.099,17	€ 140.903,31

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 344.067,11 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2021 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 2.153.167,58	€ 2.128.465,75	€ 24.701,83
2 Proventi da fondi perequativi	€ 485.057,57	€ 476.970,19	€ 8.087,38
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 2.145.677,31	€ 1.062.461,26	€ 1.083.216,05
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 1.958.303,13	€ 879.013,95	€ 1.079.289,18
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 187.374,18	€ 183.447,31	€ 3.926,87
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 412.974,00	€ 295.793,00	€ 117.181,00
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 258.438,41	€ 190.840,24	€ 67.598,17
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 154.535,59	€ 104.952,76	€ 49.582,83
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 530.935,68	€ 61.062,35	€ 469.873,33
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 5.727.812,14	€ 4.024.752,55	€ 1.703.059,59

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 50.570,37	€ 55.008,84	-€ 4.438,47
10 Prestazioni di servizi	€ 1.248.439,75	€ 1.074.227,96	€ 174.211,79
11 Utilizzo beni di terzi	€ 8.049,82	€ 6.385,75	€ 1.664,07
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.830.455,36	€ 922.950,17	€ 907.505,19
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 1.775.455,36	€ 909.450,17	€ 866.005,19
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 55.000,00	€ 13.500,00	€ 41.500,00
13 Personale	€ 900.939,40	€ 930.825,31	-€ 29.885,91
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.208.292,17	€ 857.011,68	€ 351.280,49
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 49.644,18	€ 54.097,01	-€ 4.452,83
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 857.829,87	€ 801.204,38	€ 56.625,49
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 256,20	€ 0,00	€ 256,20
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 300.561,92	€ 1.710,29	€ 298.851,63
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 10.000,00	-€ 10.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 8.000,00	€ 18.000,00	-€ 10.000,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 34.804,99	€ 53.390,62	-€ 18.585,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 5.289.551,86	€ 3.927.800,33	€ 1.361.751,53

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 3.953,44	€ 5.270,43	-€ 1.316,99
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 3.953,44	€ 5.270,43	-€ 1.316,99
20 Altri proventi finanziari	€ 1,63	€ 0,00	€ 1,63
Totale proventi finanziari	€ 3.955,07	€ 5.270,43	-€ 1.315,36
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 18.888,39	€ 27.928,71	-€ 9.040,32
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 18.888,39	€ 27.928,71	-€ 9.040,32
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 18.888,39	€ 27.928,71	-€ 9.040,32
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 14.933,32	-€ 22.658,28	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
22 Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 110.796,70	€ 27.329,27	€ 83.467,43
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 5.000,00	-€ 5.000,00
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 66.272,70	€ 7.109,27	€ 59.163,43
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 44.524,00	€ 15.220,00	€ 29.304,00
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 110.796,70	€ 27.329,27	€ 83.467,43
25 Oneri straordinari	€ 125.340,74	€ 7.944,06	€ 117.396,68
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 125.340,74	€ 7.944,06	€ 117.396,68
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 125.340,74	€ 7.944,06	€ 117.396,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 14.544,04	€ 19.385,21	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 17.294,53	Minori residui passivi spesa T 1
Sopravvenienze attive	€ 46.386,46	Rivalutazioni da inventario
Maggiori incassi Entrata	€ 2.591,71	Maggiori incassi entrata
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 66.272,70	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 109.754,68	Minori residui attivi
Rimborsi imposte e tasse correnti	€ 13.350,00	Rimborsi imposte e tasse correnti
Insussistenze dell'attivo	€ 2.236,06	Dismissioni da inventario
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 125.340,74	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

A conclusione della presente nota integrativa si riporta in allegato l'attestazione relativa all'indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali per il 2021.

ATTESTAZIONE

Riese Pio X, 19/04/2022

Oggetto: Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021. Tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (art. 41, comma 1, del DL 66/2014, convertito con modifiche in Legge n. 89/2014. ATTESTAZIONE.

I sottoscritti Guidolin Matteo, Sindaco del Comune di Riese Pio X (TV), in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente e Contarin Lucia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del medesimo Ente,

Visti:

- l'art. 41, comma 1, del DL 66/2014, convertito con modifiche nella Legge n. 89/2014,
- gli artt. 193 e 194 del D.lgs. 267/2000,

Visto l'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, calcolato secondo le modalità indicate dal DPCM 22/06/2014,

ATTESTANO

Che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il 2021, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, calcolato secondo le modalità indicate dal DPCM 22/09/2014, è di giorni -22,76 ed è stato debitamente pubblicato nel sito dell'Ente nei termini previsti.

Che nell'esercizio finanziario 2021 i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e smi ammontano a complessivi € 101.890,60.

Che durante l'esercizio 2021 non sono state pagate somme per interessi per ritardati pagamenti.

In fede,

IL SINDACO
F.to Dott. Matteo Guidolin

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Lucia Contarin